

Comune di Modena
Direzione Generale

CONTROLLO
SULLE SOCIETA' PARTECIPATE
DAL COMUNE DI MODENA

VERIFICA FINALE

Esercizio 2017

(Art. 21 Regolamento dei controlli interni)

INDICE

Società	Quota di partecipazione del Comune di Modena	Pag.
CambiaMo S.p.A.	63,22 %	5
ForModena Soc.cons. a r.l.	57,00 %	17
aMo S.p.A.	45,00 %	31
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	33,40 %	49
ModenaFiere S.r.l.	14,61 %	59
SETA S.p.A.	11,05 %	69
Fondazione Cresci@Mo	socio fondatore	81

CAMBIAMO S.p.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	03077890360
Sede legale	Strada Sant'Anna n. 210 - 41122 - Modena
Telefono	059.203.2425
Fax	059.203.2433
Sito internet	www.cambiamo.modena.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	16.445.419,00
N° azioni	16.445.419
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2017)	16.807.066,00
Valore della produzione (bilancio 2017)	1.948.964,00
Margine operativo lordo (bilancio 2017)	288.500,00
Risultato operativo (bilancio 2017)	171.262,00
Reddito netto (bilancio 2017)	26.392,00
Numero medio dipendenti	3

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	63,224 %
Azienda Casa Emilia Romagna della provincia di Modena	36,776 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	10.397.419
Valore nominale della partecipazione	10.397.419,00

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- CambiaMo S.p.A. è la società di trasformazione urbana (**STU**) costituita ai sensi dell'art. 120 del TUEL e della Legge Regionale 19/1998 fra il Comune di Modena e l'Azienda Casa Emilia-

Romagna della Provincia di Modena. La società è stata formalmente costituita il 20 luglio 2006, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 maggio 2006.

- La società è nata con lo scopo di realizzare, attraverso un nuovo ed importante strumento di governo della città, tutti gli interventi necessari per dare compiuta attuazione al progetto "Riqualificazione urbanistica e sociale del condominio R-Nord e aree limitrofe" parzialmente finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione all'interno dei **Contratti di quartiere II**, programmi innovativi di recupero e di riqualificazione urbana.
- L'intervento è localizzato in due aree comprese all'interno del perimetro del programma di riqualificazione urbana della Fascia Ferroviaria. La prima area di intervento è quella inclusa fra via Fanti, via Attiraglio e via Canaletto, nota come R - Nord. La seconda area di intervento coincide con il lotto 4A previsto all'interno del Piano Particolareggiato dell'ex Mercato Bestiame, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 25/03/2002.
- Oltre agli interventi di riqualificazione del Condominio R-Nord, il progetto prevede la realizzazione di una palazzina di edilizia sovvenzionata (25 alloggi) in un lotto del Mercato Bestiame di proprietà del Comune, limitrofo all'area del Condominio R-Nord. In base allo Statuto la società può attuare interventi di riqualificazione urbana anche in altri comparti del territorio comunale, che siano finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.
- Nel corso dell'esercizio 2009 è stato perfezionato l'aumento di capitale sociale allo scopo dotare la società di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali per il conseguimento dell'oggetto sociale. Il 14 dicembre 2009 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale da € 120.000,00 ad € 13.045.419,00, mediante conferimenti di beni in natura e in danaro, con esclusione del diritto di opzione. Il capitale sociale, a seguito dell'intera esecuzione dell'aumento, è stato sottoscritto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 63,60% e da Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, per il 36,40%. Per quanto riguarda i conferimenti non in denaro il Comune di Modena ha conferito il diritto di superficie, per 40 anni, sugli immobili di proprietà (n. 9 negozi, n. 11 uffici e n. 16 piccoli appartamenti situati nell'ambito del Condominio R-Nord), mentre ACER ha conferito la proprietà degli immobili costituenti parte del suo patrimonio (5 piccoli appartamenti sempre nel complesso R-Nord). Sempre nel corso dell'anno 2009 la società ha proceduto all'acquisto di 45 piccoli appartamenti e 17 autorimesse siti nel medesimo Condominio R-Nord, ceduti da Abitazione Sociale Modenese S.r.l., per un controvalore di € 3.241.000,00.
- Al fine di proseguire l'attuazione dei programmi di riqualificazione urbana del comparto ex Mercato Bestiame, il 2 luglio 2012 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare ulteriormente il capitale sociale da € 13.045.419,00 ad € 16.445.419,00, mediante conferimenti di beni in natura e in danaro, con esclusione del diritto di opzione. Il capitale sociale, a seguito dell'intera esecuzione dell'aumento, è ora posseduto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 63,224% e da Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, che detiene il 36,776%. Per quanto riguarda i conferimenti in natura, il Comune di Modena ha conferito un terreno edificabile da utilizzarsi per la realizzazione di una quota di alloggi di edilizia convenzionata da destinare a locazione e/o alienazione, oltre a funzioni di tipo commerciale e terziario, all'interno

delle destinazioni d'uso già previste dal Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14/6/2010.

- La gestione amministrativa e manutentiva degli immobili abitativi è stata affidata ad ACER, secondo le condizioni del contratto di concessione stipulato tra il Comune di Modena ed ACER.
- Nel corso del 2016 la Società ha collaborato con l'amministrazione comunale per cogliere l'opportunità offerta dal bando approvato con D.P.C.M. 25 maggio 2016 per il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia". Il Comune di Modena ha individuato l'area Nord-Fascia ferroviaria per la realizzazione i progetti di riqualificazione da candidare al finanziamento pubblico: la società ha elaborato un progetto di «abitare sociale e centro diurno per disabili nel lotto 5b del comparto Ex Mercato Bestiame», lotto conferito dal Comune di Modena in sede di aumento di capitale nel 2012. Nella graduatoria nazionale, il progetto è risultato sesto tra tutti i capoluoghi di provincia e le città metropolitane ed ha ottenuto il contributo richiesto pari a 18 milioni di euro.

ATTIVITÀ

Nel marzo 2017 la società ha sottoscritto una convenzione ex art. 15 L. 241/1990 con il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi al fine di:

- definire un'unitaria direzione operativa del Consorzio e della STU;
- condividere i servizi gestionali, tecnici e giuridico-amministrativi per supplire alle carenze di organico di CambiaMo e contemporaneamente valorizzare e consolidare le competenze specialistiche del consorzio;
- condividere gli spazi e gli uffici del Consorzio.

Il conseguente protocollo d'intesa ha definito l'assegnazione temporanea del Direttore del Consorzio Attività Produttive come direttore della società.

Nella seconda parte dell'esercizio, in applicazione del D.Lgs. 175/2016, la società ha provveduto alla nomina del revisore legale dei conti; è stato inoltre avviato il percorso per l'adozione del Modello ex D.Lgs. 231/01 e del nuovo Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (approvato a inizio 2018).

Per quanto riguarda l'attività svolta, sono proseguiti i residui interventi previsti nel complesso RNord in collaborazione con la struttura tecnica di ACER Modena (come da convenzione tra le parti per i servizi tecnici di ingegneria). In particolare:

- è stato approvato il progetto e si è dato avvio alle procedure di appalto per l'ampliamento del Coworking (progetto HUB);
- è stato completato il progetto di riqualificazione degli alloggi ERS e ERP nel complesso R-Nord 1 di Via Canaletto 21;
- è stata avviata la progettazione degli alloggi in R-Nord 2 di strada Attiraglio 7;
- è stato definito l'iter con gli amministratori di condominio per il recupero funzionale degli interrati;

- si è provveduto all'adeguamento dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento (pompa di calore) con successivo monitoraggio del funzionamento e delle manutenzioni.

L'obiettivo è quello di completare tutti i lavori di recupero del complesso R-Nord entro il 31/12/2018 provvedendo alla rendicontazione dei vari programmi (Contratti di Quartiere II, PIPERS, PRU).

Nell'ambito dei progetti per la rigenerazione urbana del comparto Ex Mercato Bestiame, sono state definite le intese e le tempistiche degli appalti per l'attuazione del «*Programma di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia Nord*». Nel dettaglio:

- è stata sottoscritta l'intesa e sono state avviate le procedure di appalto per la riqualificazione della mobilità stradale e ciclo-pedonale (Stralcio 'A' Porta Nord e stralcio 'B' via Finzi - via Fanti);
- è stata sottoscritta la convenzione ex art. 120 TUEL con il Comune di Modena per l'attuazione degli interventi;
- sono state definite le fasi attuative dell'intervento di «Abitare sociale e centro diurno per disabili nel lotto 5b del comparto Ex Mercato Bestiame»;
- sono stati svolti approfondimenti per l'avvio degli altri interventi pubblici (DataCenter, nuova sede Medicina dello Sport, sottopasso ferroviario).

Infine, per quanto riguarda la gestione finanziaria e patrimoniale, è stato impostato un piano pluriennale e sono state ipotizzate con i soci alcune azioni da implementare nel 2018 per dare attuazione ai nuovi programmi e garantire l'equilibrio della società nel medio-lungo periodo.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'azione di controllo di gestione delle commesse e dei costi di funzionamento al fine di ottimizzare l'uso delle risorse.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un utile di € 26.392, che l'Assemblea dei soci ha deliberato di destinare a copertura delle perdite portate a nuovo. L'Assemblea ha inoltre deliberato di coprire integralmente le residue perdite mediante l'utilizzo della riserva legale. Nel 2016 la società aveva realizzato una perdita di € 50.650.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	310.136	1.336.652	-76,80%
Variazione rimanenze prodotti	190.275	551.245	-65,48%
Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni	0	0	-
Altri ricavi e proventi	1.448.553	4.120.771	-64,85%
Totale Valore della produzione	1.948.964	6.008.668	-67,56%

Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	252.284	1.616.977	-84,40%
Servizi	784.326	3.781.727	-79,26%
Godimento beni di terzi	0	0	-
Personale	68.156	70.267	-3,00%
Ammortamenti e svalutazioni	117.238	32.866	256,72%
Variazione rimanenze mat.prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	555.698	480.840	15,57%
Totale Costi della produzione	1.777.702	5.982.677	-70,29%
Differenza	171.262	25.991	558,93%
Proventi e oneri finanziari	-41.119	-33.464	22,88%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	130.143	-7.473	---
Imposte	103.751	43.177	140,29%
Risultato di esercizio	26.392	-50.650	---

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 1.948.964, in notevole diminuzione rispetto allo scorso anno (-67,5%). I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** (€ 310.136, -76,8%) sono costituiti prevalentemente da fitti attivi. Gli **altri ricavi e proventi** (€ 1.448.553, -64,8% rispetto al 2016) costituiscono la parte più corposa del valore della produzione e comprendono principalmente i contributi in conto esercizio (€ 1.390.213) erogati per la realizzazione dei programmi della società. La voce **Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione** accoglie lo scostamento sulla valorizzazione delle opere in corso di realizzazione (€ 190.275).
- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 1.777.702, coerentemente in diminuzione rispetto al 2016 (-70,29%). Sono costituiti da costi per materie prime (€ 252.284), da costi per servizi (€ 784.326) per le lavorazioni effettuate nei cantieri, da ammortamenti (€ 117.238) e da spese generali (555.698).
- **Risultato operativo** (€ 171.262) e **margine operativo lordo** (€ 288.500) sono entrambi in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.
- Non vi sono **proventi finanziari**. Gli oneri finanziari (€ 41.119) sono in parte (per € 10.000) relativi agli interessi passivi dovuti per il finanziamento da € 1.500.000 erogato dal socio ACER, in scadenza a fine 2017 e prorogato al 31.12.2019. Per il 2017 il tasso di interesse applicato è stato pari allo 0,67%; la restante parte è relativa a interessi passivi bancari (€ 26.203) e commissioni (€ 4.908).

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	0	0	-

Immobilizzazioni materiali	189.997	146.687	29,53%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	17.923.375	17.733.100	1,07%
Crediti	1.731.005	1.505.509	14,98%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	18.431	26.602	-30,72%
Ratei e risconti attivi	3.533	4.074	-13,28%
Totale attività	19.866.341	19.415.972	2,32%

PASSIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Patrimonio netto	16.807.066	16.780.675	0,16%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	9.377	4.730	98,25%
Debiti	3.017.970	2.603.340	15,93%
Ratei e risconti passivi	31.928	27.227	17,27%
Totale passività	19.866.341	19.415.972	2,32%

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono state completamente ammortizzate nel corso del 2016 e pertanto sono pari a zero.
- Le **immobilizzazioni materiali** ammontano ad € 189.997 (€ 146.687 nel 2016, +29,5%) e sono rappresentate da mobili, arredi e impianti. Non vi sono **immobilizzazioni finanziarie**.
- La voce **crediti** è formata da crediti verso clienti (€ 110.826), crediti tributari per IVA e per IRES (€ 393.372) e crediti verso altri (€ 1.226.807). La voce è in forte aumento (+144%).
- La voce **Rimanenze** accoglie la valorizzazione degli immobili in corso di ristrutturazione/riqualificazione. Sono pari ad € 17.923.375 ed aumentano dell'1% circa.
- Le **disponibilità liquide** sono principalmente costituite dal saldo attivo sul conto corrente bancario, pari ad € 18.431, mentre erano pari ad € 26.602 nello scorso esercizio.
- La composizione del patrimonio netto è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Capitale sociale	16.445.419	16.445.419	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	-
Riserva legale	610.298	610.298	-
Altre riserve	-1	0	-
Utili / Perdite di es.precedenti, portati a nuovo	-275.042	-224.392	22,57%
Utile / Perdita di esercizio	26.392	-50.650	---
Totale	16.807.066	16.780.675	0,16%

- La perdita dell'esercizio precedente è stata riportata a nuovo.
- I **debiti** nel loro complesso aumentano passando da € 2.603.340 a € 3.017.970 (+15,93%). La variazione è frutto dell'effetto combinato di una diminuzione dei debiti verso fornitori (€ 307.631, -27,14%) e di un aumento dei debiti verso banche (€ 1.055.783, +83,75%). Vi sono

poi debiti verso soci per finanziamenti (€ 1.500.000), debiti tributari per Ires e Irap (€ 24.445), debiti verso INPS (€ 2.056) e altri debiti (€ 128.055). L'aumento del totale debiti è probabilmente collegato all'aumento del totale crediti in percentuale analoga.

- La voce **ratei e risconti passivi** è pari ad € 31.928.
- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione allegata al bilancio 2017, non formula rilievi in merito al bilancio stesso.
- Il revisore legale dei conti, nominato in data 1 agosto 2017 per il triennio 2017-2019, ha svolto l'attività di revisione contabile del bilancio rapportandosi costantemente con il collegio sindacale; dall'attività di revisione non sono emersi fatti significativi.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficacia

Appalto e avvio dei lavori sugli alloggi di R-Nord 1

Risultato

Il progetto esecutivo elaborato da ACER Modena è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23/2017 e dal Consiglio di Amministrazione di CambiaMo S.p.a. in data 19/12/2017. L'appalto è stato avviato a inizio 2018 con l'obiettivo di completare i lavori entro l'anno.

% di realizzazione: 0%

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia

Progettazione e appalto dei lavori sugli alloggi di R-Nord 2

Risultato

Il progetto esecutivo elaborato da ACER Modena è stato completato a fine 2017. L'approvazione in Giunta e l'avvio dell'appalto sono stati programmati congiuntamente con ACER Modena per i primi mesi del 2018 con l'obiettivo di completare i lavori entro l'anno.

% di realizzazione: 50%

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficienza

Adeguamento dell'assetto societario e della struttura operativa

Risultato

Sono state sottoscritte in data 31/03/2017 la convenzione e il protocollo di intesa con il Consorzio Attività Produttive aree e servizi di Modena e si è dato avvio alla collaborazione sinergica tra i due enti sia in termini procedurali sia economici, anche mediante il trasferimento della sede legale di CambiaMo negli uffici messi a disposizione dal consorzio stesso. Per dare compiuta attuazione alle previsioni statutarie ed agli atti sottoscritti con il consorzio, in data 25/07/2017 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad approvare la procura per il conferimento di poteri al Direttore

generale della società, individuato nella persona dell'arch. Luca Biancucci. Infine, a seguito dell'adeguamento dello Statuto alle disposizioni normative di cui al d.lgs. 19 agosto 2015, n. 175, l'assemblea dei soci in data 31/05/2017 ha deliberato di mantenere invariata la composizione dell'organo amministrativo, composto da tre membri, mentre in data 01/08/2017 ha provveduto alla nomina del Revisore legale dei conti per il triennio 2017-2019.

Tale attività di adeguamento dell'assetto societario e della struttura operativa ha comportato una riprogrammazione delle tempistiche di attuazione degli interventi di cui agli obiettivi n. 1 e n. 2.

In secondo luogo hanno inciso le scelte strategiche in ordine alle priorità di intervento, soprattutto a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.P.C.M. di approvazione delle graduatorie e dei contributi concessi per il c.d. "Bando periferie". In considerazione dell'urgenza dettata dal decreto e dell'intesa sottoscritta con il Comune di Modena, la società si è impegnata nello sviluppo del progetto esecutivo dell'intervento di "Abitare sociale e centro diurno disabili nel lotto 5b del comparto Ex Mercato Bestiame" e nella definizione degli accordi con il Comune di Modena per l'attuazione del progetto. A dicembre 2017 è stata sottoscritta la Convenzione ex art. 120 del TUEL regolante i rapporti tra Comune di Modena e CambiaMo S.p.A. per gli interventi pubblici del "Programma di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia nord - Fascia ferroviaria" della città di Modena e per il completamento degli interventi di recupero del complesso R-Nord.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: economicità

Realizzazione di un risultato prima delle imposte non inferiore ad € 80.000

Risultato

Il bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un risultato prima delle imposte pari ad € 130.143.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Risultato

CambiaMo S.p.A. non ha proceduto alla costituzione o all'acquisizione di partecipazioni in altre società.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: efficacia

La società dovrà conformarsi alle disposizioni contenute nel d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, adottando e implementando tutte le misure e gli strumenti di governo societario (questi, qualora risultino opportuni in considerazione delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta dalla società) e rispettando obblighi e divieti previsti nello stesso decreto legislativo nonché nella legislazione che venga eventualmente emanata in materia in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale 25 novembre 2016, n. 251.

Risultato

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. la società ha provveduto ad adottare la relazione sul governo societario.

Si evidenzia in particolare il lavoro svolto per dotare la società di un adeguato Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, a seguito dell'emanazione delle nuove Linee Guida ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017. Vista la natura della società e l'attività svolta, si è data priorità alla valutazione dei rischi e allo studio del nuovo piano di misure che costituiscono un primo passo del percorso di implementazione di strumenti di compliance, che culminerà con l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e la nomina di un Organismo di Vigilanza.

Riguardo alla relazione per la prevenzione del rischio di crisi aziendale di cui all'art. 6 del TUSP sopra citato, visto che sono in corso a livello nazionale (anche con il coinvolgimento degli ordini professionali) approfondimenti tecnici sul contenuto da dare a tale relazione e vista la priorità data agli strumenti societari sopra citati, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno rinviare all'esercizio 2018 l'approvazione di criteri puntuali per la valutazione del rischio di crisi aziendale. In attesa di sviluppi certi, la situazione economico-finanziaria è stata peraltro verificata puntualmente dagli uffici con la supervisione del Direttore Generale e periodicamente riferita al consiglio. Al contempo, le caratteristiche dimensionali e organizzative della società non fanno ritenere necessaria l'istituzione di un ufficio di controllo interno strutturato oltre agli organi di controllo già previsti: dal nuovo esercizio sarà implementato un sistema di pianificazione e controllo più analitico dei programmi in capo alla società per centri di costo.

% di realizzazione: 50%

Obiettivi ex art. 19 c. 5 Dlgs. 175/ 2016, assegnati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 580/ 2017

A.1. Revisione della convenzione sottoscritta con ACER per competenze tecniche relative alle manutenzioni e lavorazioni del patrimonio immobiliare al complesso R-Nord (servizio di Global Service): riduzione di € 2.000 del rimborso forfettario annuale per funzioni riferibili ad attività di gestione/custode previsto dalla predetta convenzione (attualmente in ragione di € 5.000 annui).

Risultato

ACER ha provveduto alla riduzione del compenso forfettario sopra descritto, come risulta dalla rendicontazione agli atti.

% di realizzazione: 100%

A.2. Ricontrattazione del finanziamento (soci) sottoscritto con il socio ACER nel settembre 2014 in scadenza al 31/12/2017: riduzione di € 5.000 degli interessi passivi, rispetto ai totali € 15.000 contrattualmente previsti.

Risultato

E' stato sottoscritto un accordo con ACER per la rinegoziazione del costo del finanziamento soci con una riduzione del costo di € 5.000.

% di realizzazione: 100%

A.3. Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2017 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2016, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Risultato

Nel bilancio di esercizio chiuso al 31/ 12/2017 la voce B9 del Conto Economico è pari ad € 68.156, mentre il valore della stessa voce al 31/12/2016 era pari ad € 70.267.

% di realizzazione: 100%

A.4. Al 31/12/2016 la società aveva in carico 3 unità di personale a tempo indeterminato; l'organico della società è rimasto invariato nell'esercizio in corso, come risulta dall'atto di ricognizione del personale in servizio approvato dalla società a norma dell'art. 25, d.lgs. 175/2016. Il numero dei dipendenti al 31/12/2017 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2016. E' fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

Risultato

L'organico della società è rimasto invariato anche nell'esercizio 2017 (n. 3 dipendenti), come risulta a pagina 18 del bilancio di esercizio.

% di realizzazione: 100%

A.5. Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2017 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2016. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi A.3 e A.4 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Risultato

il "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2017 è pari ad € 1.777.702, inferiore al valore della stessa voce nel bilancio al 31/12/2016 (€ 5.982.677). Si

sottolinea inoltre che tale diminuzione è più che proporzionale rispetto alla riduzione evidenziata dal Valore della Produzione (voce A del Conto Economico).

% di realizzazione: 100%

FORMODENA S.C.A R.L.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02483780363
Sede legale	Strada Attiraglio, 7 - 41122 - Modena
Telefono	059.316.76.11
Fax	059.34.45.52
Sito internet	www.formodena.it

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	774.684,00
Patrimonio netto (bilancio 2017)	552.413,00
Valore della produzione (bilancio 2017)	2.062.106,00
Margine operativo lordo (bilancio 2017)	55.200,00
Risultato operativo (bilancio 2017)	26.589,00
Reddito netto (bilancio 2017)	17.868,00
Numero medio dipendenti	20

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	57,00 %
Comune di Carpi	10,00 %
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	10,00 %
Unione Comuni Modenesi Area Nord	7,00 %
Azienda USL Modena	5,00 %
Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena	5,00 %
Comune di Vignola	3,00 %
Comune di Pavullo	3,00 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Valore nominale della partecipazione	441.569,88
--------------------------------------	------------

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- ForModena nasce dall'unificazione, avvenuta nel febbraio 2013, fra Modena Formazione per la Pubblica Amministrazione e per l'Impresa Srl, CarpiFormazione Srl e Iride Formazione Srl, le società pubbliche di formazione professionale che operavano precedentemente nel territorio modenese.
- Il Comune di Modena nel 1997 aveva costituito Modena Formazione insieme ad altre Amministrazioni pubbliche e soci privati. La società, costituita in applicazione della Legge Regionale n. 54/1995 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 208/1997, aveva assorbito le funzioni precedentemente svolte dal Centro di Formazione Professionale "Patacini", gestito dal Comune di Modena su delega regionale.
- L'operazione di unificazione ha realizzato un recupero di efficienza in grado di far fronte alla progressiva diminuzione delle risorse pubbliche, in particolare europee, destinate alla formazione professionale. Iride e CarpiFormazione hanno ceduto a Modena Formazione i rami di azienda relativi all'attività formativa e sono successivamente state poste in liquidazione. Modena Formazione ha poi adottato la nuova denominazione e ha trasformato la propria forma giuridica in società consortile a responsabilità limitata.
- La società svolge le funzioni di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna del 30 giugno 2003 n. 12 e si occupa di formazione sul lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani. La società si occupa inoltre di promuovere l'incontro tra la domanda e l'offerta nell'ambito del mercato del lavoro operando come agenzia di ricerca del personale sia pubblico che privato.

ATTIVITÀ

Nel corso degli ultimi anni si è registrata una significativa contrazione dell'attività di formazione professionale finanziata dal pubblico sia in ragione della diminuita capacità di spesa da parte dei Comuni sia per la complessa vicenda del passaggio delle funzioni dai livelli provinciali a quelli regionali: la regione è pertanto il principale finanziatore, sia attraverso programmi propri che con riferimento all'utilizzo dei fondi strutturali e in particolare al Fondo Sociale Europeo.

La società, dopo il processo di trasformazione e unificazione, ha dovuto pertanto riposizionare la composizione dei propri ricavi: mentre i ricavi attuali derivano principalmente dall'aggiudicazione di bandi regionali e dalle attività a mercato, tra il 2011 e il 2014 le principali voci di ricavo erano rappresentate dal Piano provinciale, oltre ad altre attività finanziate dal pubblico; tali voci sono diminuite drasticamente nel 2015 per divenire praticamente nulle nel 2016 e 2017.

L'Associazione regionale di riferimento (ARIFEL), che rappresenta gli istituti di formazione degli enti locali, ha ottenuto il mantenimento a tutto il 2017 dei contributi previsti dalla Legge 5/2001 per i Comuni ed è impegnata ad assicurarne il mantenimento anche per i futuri esercizi.

Se quindi la dinamica dei ricavi ha segnato un profondo cambio di rotta della società, l'analisi della composizione del portafoglio clienti di ForModena consente di evidenziare una crescente specializzazione. Sono in particolare da sottolineare i dati sull'occupazione prodotta dalla formazione erogata da ForModena. Dalle ultime indagini svolte sono emersi i seguenti risultati:

- hanno trovato occupazione il 90% delle persone che hanno conseguito una qualifica professionale/certificato di competenze in campo sociale (OSS e altri);
- hanno trovato occupazione il 92% delle persone che hanno concluso il corso ITS per Tecnico superiore del biomedicale;
- ha trovato occupazione il 70% di chi ha svolto i corsi professionali nel campo della moda.

Dalla più recente rilevazione svolta dalla Regione Emilia-Romagna sulle attività di formazione superiore gestite da ForModena si riscontra un 65,5% di successo occupazionale entro 6 mesi.

A Carpi si è rafforzata la presenza della società su due diversi ambiti:

- lo svolgimento del corso IFTS (800 ore) dedicato alla formazione di tecnici superiori per la progettazione e realizzazione del prodotto moda;
- la positiva conclusione delle attività per la realizzazione del Labirinto della Moda, il più importante progetto nazionale di raccolta, organizzazione e in prospettiva diffusione della conoscenza applicata in design e manifattura del settore moda.

L'Amministrazione comunale di Carpi sta promuovendo un progetto per lo sviluppo di un Polo della creatività presso i locali dell'ex Polisportiva Dorando Pietri, dove dalla seconda metà del 2018 verranno trasferiti uffici e laboratori della società in stretta relazione alle altre attività previste di formazione e innovazione.

Nei Comuni dell'Area Nord della provincia il risultato più significativo riguarda la presenza della società nel distretto biomedicale: ForModena coordina, per conto della relativa Fondazione, il percorso di ITS dedicato alla formazione di tecnici superiori per la produzione di apparecchi e dispositivi biomedicali, che operano nell'ambito della progettazione, sviluppo e produzione dei dispositivi medici e kit per diagnosi, terapia e riabilitazione, con 2.000 ore di formazione complessiva di cui 700 di stage presso aziende biomedicali.

Le attività tradizionalmente realizzate nell'ambito dell'inclusione sociale hanno creato le condizioni per potersi proporre su due importanti iniziative. La prima è rappresentata dal progetto "Attivare competenze per il lavoro", svoltosi nell'esercizio 2017 ed in fase di conclusione; il progetto sta impegnando una compagine di 5 Enti, di cui ForModena è capofila ed è finalizzato alla gestione del collocamento mirato delle persone con disabilità certificata, fornendo servizi di orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro, in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego provinciali e con i Servizi Sociali dei Comuni.

La seconda iniziativa è "Competenze e reti per la transizione al lavoro di studenti e giovani con disabilità", è stata riapprovata per l'anno scolastico 2017/18 e coinvolgerà 54 studenti con disabilità certificata degli ultimi anni di otto scuole secondarie di secondo grado dell'Area Sisma e di Modena, oltre a 24 giovani che hanno da poco concluso il proprio percorso scolastico, con misure che si propongono di accrescere le competenze professionalizzanti dei loro profili e, di conseguenza, le loro opportunità di inserimento lavorativo.

L'esperienza di accompagnamento al lavoro di persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro si è completata con la partecipazione al partenariato, con capofila IFOA, che ha gestito nel 2017 parte delle attività di presa in carico, orientamento, formazione e tirocinio degli utenti dei centri per l'impiego "ex provinciali". Per l'annualità 2018 è prevista una parziale riproposizione, già approvata con la stessa partnership, in risposta al bando "Invito a presentare operazioni di formazione permanente", che si concentrerà su iniziative di formazione permanente di alfabetizzazione informatica, linguistica e laboratori di ricerca attiva del lavoro.

Di particolare rilevanza è stata l'attività di formazione "a mercato", rivolta alle figure professionali impegnate nel sistema di Welfare Locale (Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali, Coordinatori di Struttura, Assistenti Familiari).

Due appuntamenti importanti si sono concretizzati alla fine del 2017:

- l'avvio della fase operativa conseguente alla programmazione integrata distrettuale dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari, a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità (L.R. 14/2015) in cui ForModena rappresenta il principale partner formativo del Consorzio di Solidarietà Sociale, capofila delle 7 operazioni (una per ciascun distretto territoriale), approvate dalla Regione e che si svilupperanno nel corso del 2018;
- l'accreditamento dei servizi per il lavoro dell'Emilia Romagna, a cui la società si è candidata per le prestazioni a supporto dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone fragili e vulnerabili (Area 2).

Sul bando Formazione Superiore la società ha candidato il profilo di "Tecnico esperto nella gestione di progetti per la valorizzazione delle memorie e dei luoghi di interesse storico", conclusosi a fine 2017, mentre con Unimore, Alma Laurea e importanti imprese del territorio, la società ha risposto all'"Invito a presentare operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro", ottenendo l'approvazione di un progetto che sta coinvolgendo alcune decine di laureati e laureandi in azioni di orientamento, formazione sulle competenze trasversali, tirocini e accompagnamento al lavoro e che si protrarrà fino alla prossima estate.

Altra esperienza da poco conclusa è il progetto "Il documentarista crossmediale al Modena ViaEmiliaDocFest", che ha impegnato Formodena come capofila di una compagine che comprende l'Associazione Documentaristi Emilia Romagna, Unimore, Arci di Modena e la Fondazione Marco Biagi, in un percorso di formazione teorico/pratica rivolta a giovani con conoscenze e capacità attinenti l'area professionale e che è stato riproposto, con successo, in risposta al "Quinto invito a presentare operazioni in attuazione del Programma Regionale per il cinema e l'audiovisivo" a dicembre 2017.

Di notevole interesse la prosecuzione del progetto triennale nell'ambito dei Partenariati strategici per l'Innovazione (Erasmus plus-Scuola) e che coinvolge anche partner da Austria, Grecia e Regno Unito, sulle esperienze di integrazione scolastica di studenti con bisogni educativi speciali, con un "focus" orientato in particolare alle problematiche della dislessia: "TIDE – new Tools for Inclusion of Dyslexic studentEnts".

Altra novità interessante è l'avvio di un'iniziativa promossa dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di Modena: "Le 2 sicurezze – Progetto di integrazione degli obblighi formativi per

gli operatori del settore di lavorazione delle carni, in un'ottica di semplificazione", che prevede la sperimentazione di un pacchetto formativo integrato, supportato dalla produzione di un video (con sottotitoli in inglese e arabo) sui temi della sicurezza del lavoro e degli alimenti.

Nuovo ambito di intervento, avviato dal 2015, è l'attività di ricerca e rilevazione statistica sui temi della soddisfazione degli utenti (customer satisfaction) dei servizi pubblici e più in generale allo sviluppo di veri e propri osservatori sull'impatto di politiche urbane e territoriali, a partire dalle realtà locali (Comuni e Unioni) che fanno parte della compagine societaria (Modena, Carpi e Unione Terre di Castelli). Nel primo semestre 2017 sono state realizzate:

- una ricerca commissionata dall'Agenzia della Mobilità di Modena sugli utenti dei servizi di trasporto pubblico delle province di Modena e Reggio Emilia;
- una ricerca sui servizi per la prima infanzia dell'Unione Terre di Castelli.

Novità interessante è l'approvazione di un percorso che si svilupperà fino ai primi mesi del 2018, sulle competenze delle figure chiave delle PMI, a supporto dei processi di innovazione e sviluppo: "Sostenibilità green dei prodotti e dei processi tessili – Moda green".

Sempre nel settore moda, è in fase di realizzazione un programma di interventi cofinanziati da Carpi Fashion System, tavolo di concertazione promosso dal Comune di Carpi, che risponde a fabbisogni formativi delle imprese, nelle aree di progettazione e commerciale.

Inoltre è in fase di ridefinizione una collaborazione con la Fondazione Democenter nell'ambito del progetto Labirinto della Moda e del già citato progetto di sviluppo locale "Polo della Creatività".

Un'altra significativa opportunità, gestita a livello delle tre sedi, è il Programma "Garanzia Giovani", dove ForModena è accreditata nella promozione dei tirocini (quasi un centinaio) e nell'erogazione del Servizio di certificazione delle competenze sulle diverse tipologie di tirocinio (oltre 400 casi).

Inoltre, grazie alla collaborazione con AUSL e AOU di Modena, ForModena è diventata uno dei punti del territorio abilitati a rilasciare le credenziali per l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico, uno dei principali progetti per lo sviluppo di servizi digitali.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un **utile** di € 17.868 che l'Assemblea ha deliberato di **portare a nuovo**. Il 2016 si era chiuso con un utile di € 3.459.
- Il risultato prima delle imposte è positivo per € 24.734. Nel 2016 era positivo per € 14.625.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	483.317	521.187	-7,27%
Variazione lavori in corso su ordinazione	-58.711	400.851	---
Altri Ricavi e Proventi	1.637.500	1.098.448	49,07%
Totale Valore della produzione	2.062.106	2.020.486	2,06%

Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.356	19.266	57,56%
Servizi	991.961	937.113	5,85%
Godimento beni di terzi	175.723	173.425	1,33%
Personale	773.470	832.063	-7,04%
Ammortamenti e svalutazioni	23.021	25.184	-8,59%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	5.590	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	35.396	16.962	108,68%
Totale Costi della produzione	2.035.517	2.004.013	1,57%
Differenza	26.589	16.473	61,41%
Proventi e oneri finanziari	-1.855	-1.848	0,38%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	24.734	14.625	69,12%
Imposte	6.866	11.166	-38,51%
Risultato di esercizio	17.868	3.459	416,57%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 2.062.106. Nel 2016 era di € 2.020.486 (+2,06%). Il valore della produzione 2016 è coerente con i livelli di fatturato stimati in fase di aggregazione e assunti come sufficienti a garantire un sostanziale pareggio di bilancio.
- I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad € 483.317, attengono alle attività a mercato. Tra gli **altri ricavi e proventi** (€ 1.637.500, + 49,07%), oltre alle attività finanziate attraverso il FSE, si registrano i contributi in c/esercizio degli Enti pubblici soci (invariati rispetto allo scorso esercizio). L'incremento del valore della produzione riflette il completamento di un maggior numero di attività: in questo esercizio, infatti, la variazione dei lavori in corso su ordinazione, positiva nel 2016 per € 400.851, diviene negativa per € 58.711.
- I **costi della produzione** ammontano complessivamente ad € 2.035.517, sono in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (+1,57%), ma aumentano meno che proporzionalmente al valore della produzione. In diminuzione il **costo del personale** (€ 773.470, -7,04%). L'aumento dei **costi per servizi** riflette in parte l'incremento dell'attività (€ 991.961, +5,85%).
- Migliorano sia il **Margine Operativo Lordo** (€ 55.200, nel 2016 positivo per € 41.657), che il **Risultato Operativo** (anch'esso positivo per € 26.589, nel 2016 positivo per € 16.473).
- Il risultato della **gestione finanziaria** è sostanzialmente modesto e stabile (- € 1.855). Nulle le **rettifiche di valore delle attività finanziarie**.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Crediti vs. soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	9.314	15.557	-40,13%
Immobilizzazioni materiali	44.172	58.224	-24,13%
Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000	-
Rimanenze	779.502	838.213	-7,00%
Crediti	731.776	632.644	15,67%
Att.fin.che non costituiscono immobilizz.	0	0	-
Disponibilità liquide	515.028	375.069	37,32%
Ratei e risconti attivi	23.102	49.557	-53,38%
Totale attività	2.104.894	1.971.264	6,78%

PASSIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Patrimonio netto	552.413	534.547	3,34%
Fondi per rischi ed oneri	5.590	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	231.665	225.695	2,65%
Debiti	1.315.226	1.211.022	8,60%
Ratei e risconti passivi	0	0	-
Totale passività	2.104.894	1.971.264	6,78%

- Il valore delle **immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie** ha un peso molto ridotto sullo stato patrimoniale (2,64% sul totale delle attività). Le immobilizzazioni immateriali e materiali decrementano essenzialmente per effetto degli ammortamenti in assenza di investimenti significativi. Le immobilizzazioni finanziarie sono relative ad una partecipazione non significativa nell'Associazione ARIFEL, il cui valore non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.
- Il **valore delle rimanenze** è di € 779.502. Si tratta per la quasi totalità di lavori in corso su ordinazione, cioè progetti in esecuzione ma non ancora completati e quindi non ancora rendicontati. Se sono stati già ricevuti degli acconti dai clienti per queste attività, tali acconti sono contabilizzati nel passivo fra i debiti. Rispetto allo scorso esercizio subiscono una riduzione (€ 779.502, -7%).
- L'ammontare dei **crediti** (praticamente tutti a breve) è di € 731.776. Rappresentano il 36% circa del totale dell'attivo circolante e rispetto al 2016 incrementano del 15,67%. Sono composti per la maggior parte da crediti verso clienti (€ 362.946), da crediti verso controllanti, riferiti al Comune di Modena (€ 90.720), poi da crediti tributari (€ 39.548) e altri crediti (€ 238.562).
- La voce **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** è pari a zero in entrambi gli esercizi. Il valore delle **disponibilità liquide** comprende essenzialmente i saldi dei conti correnti bancari, per un valore complessivo di € 515.028, in aumento di circa il 37% rispetto al 2016.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Capitale sociale	774.684	774.684	-
Riserva legale	360	360	-
Riserve statutarie	0	0	-
Altre riserve	-1	1	---
Perdite di esercizi precedenti, portate a nuovo	-240.498	-243.957	-1,42%
Utile/Perdita di esercizio	17.868	3.459	416,57%
Totale	552.413	534.547	3,34%

- L'importo dei **fondi per rischi ed oneri** è pari ad € 5.590. Il Fondo TFR, pari ad € 231.665, è globalmente in aumento del 2,65%.
- I **debiti** sono a breve termine (esigibili entro 12 mesi) per un importo complessivo di € 1.315.226, in aumento del' 8,6% rispetto al 2016, anno in cui ammontavano a € 1.211.022. La composizione è la seguente:
 - Debiti verso fornitori: € 380.882 (+13%)
 - Acconti ricevuti: € 723.994 (+8%)
 - Debiti verso banche € 75 (-89%)
 - Debiti tributari: € 32.677 (-16%)
 - Debiti previdenziali: € 39.596 (+14%)
 - Altri debiti: € 138.002 (+5%)

La voce **altri debiti** è costituita da debiti verso dipendenti.

- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione al bilancio ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficacia

Progettazione e realizzazione di iniziative corsuali e di orientamento/inserimento lavorativo per:

- collocamento mirato,
- studenti e giovani disabili,
- transizione dai percorsi universitari al lavoro.

Risultato

- realizzati 48 corsi di collocamento mirato
- realizzati 18 corsi per studenti e giovani disabili
- realizzati 6 corsi per la transizione dai percorsi universitari al lavoro

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2**Tipo di obiettivo: efficacia**

Gestione di 6 corsi per Operatore Socio sanitario

Risultato

Sono stati gestiti 6 c

orsi per Operatore Socio sanitario ed un ulteriore corso di riqualifica OSS.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3**Tipo di obiettivo: efficacia**

Realizzazione dei percorsi IFTS (Progettista di moda) e Moda green – sede di Carpi

Risultato

Entrambi i percorsi sono stati realizzati nell'esercizio 2017.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4**Tipo di obiettivo: efficacia**

Percentuale di successo nel conseguimento della qualifica dei candidati ammessi agli esami - almeno 80% dei partecipanti

Risultato

L'86,4% dei candidati ammessi agli esami ha conseguito la qualifica prevista dal corso.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5**Tipo di obiettivo: efficienza**

Contenimento dei costi di fornitura di servizi e di gestione di reti/utenze, in particolare Licenze Office (- € 2.000 circa per il 2017 rispetto al dato 2016)

Risultato

Il costo delle licenze Office che grava sull'esercizio 2017 in base al nuovo contratto è pari ad € 916,98, con un risparmio pari ad € 2.889,42. Tale risparmio si produrrà anche negli esercizi 2018 e 2019, dato che con il precedente contratto il costo annuo era pari ad € 3.806,40.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6**Tipo di obiettivo: efficienza**

Selezione di un nuovo soggetto per la fornitura dei buoni pasto: risparmio di circa € 1.500 rispetto al dato 2016 (pari ad € 12.400)

Risultato

È stato selezionato un nuovo soggetto per la fornitura dei buoni pasto, con un risparmio realizzato pari a € 2.033. Il totale della voce per il 2017 è infatti pari ad € 10.367.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: efficienza

Rispetto degli indicatori finanziari previsti per l'accreditamento ER:

Indice di disponibilità corrente ≥ 1

Durata media dei crediti ≤ 200 gg

Durata media dei debiti ≤ 200 gg

Incidenza degli oneri finanziari $\leq 3\%$

Risultato

Indice di disponibilità corrente realizzato: 1,54

Durata media dei crediti: 139,35 gg

Durata media dei debiti: 106 gg

Incidenza degli oneri finanziari: - 0,09%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 8

Tipo di obiettivo: qualità

Elaborazione e somministrazione di un nuovo questionario di gradimento ai partecipanti dei corsi di area sociale.

Risultato

Questionario elaborato e somministrato.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 9

Tipo di obiettivo: qualità

Numero di corsi realizzati nei tempi previsti:

corsi ad attivazione diretta - almeno 90%

corsi con utenza determinata da soggetti esterni - almeno 70%

Risultato

Corsi ad attivazione diretta realizzati nei tempi previsti: 92%

Corsi con utenza determinata da soggetti esterni realizzati nei tempi previsti: 65%, a causa della crescente difficoltà a comporre in tempi rapidi gruppi classe con utenze speciali.

% di realizzazione: 96,43%

Obiettivo 10

Tipo di obiettivo: economicità

Realizzazione di un risultato prima delle imposte 2017 non inferiore ad € 6.000

Risultato

La società ha realizzato un risultato 2017 prima delle imposte pari ad € 24.734.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 11

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Risultato

La società non detiene partecipazioni in società e non ha proceduto all'acquisto di alcuna partecipazione nel corso dell'esercizio 2017.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 12

Tipo di obiettivo: efficacia

La società dovrà conformarsi alle disposizioni contenute nel d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, adottando e implementando tutte le misure e gli strumenti di governo societario (questi, qualora risultino opportuni in considerazione delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta dalla società) e rispettando obblighi e divieti previsti nello stesso decreto legislativo nonché nella legislazione che venga eventualmente emanata in materia in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale 25 novembre 2016, n. 251.

Risultato

Sono state applicate le norme relative agli organi amministrativi, acquisendo le dimissioni degli amministratori dipendenti pubblici provvedendo alla nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione entro i termini fissati dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. È stata redatta la relazione sul Governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

È stata approvato l'atto di ricognizione del personale in servizio ai sensi dell'art. 25, comma 1°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, la cui scadenza (prorogata per opera dell'art. 16, d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100) era fissata al 30 settembre 2017.

La società ha inoltre provveduto alla revisione del modello 231 e delle norme relative all'anticorruzione e alla trasparenza secondo quanto previsto dalle linee guida dell'ANAC e ha in corso la selezione per l'individuazione di una figura esterna per la funzione monocratica di OdV.

% di realizzazione: 100%

Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 175/2016.

A.1. Riduzione del costo unitario del buono pasto. Il costo del buono pasto fornito da DDay nel corso dell'esercizio 2016 era pari ad € 5,33 (iva inclusa)

Risultato

Con il nuovo contratto di fornitura in vigore dal 01/01/2017 il costo unitario è sceso a euro 4,67 (iva inclusa) con una riduzione del 12,4%.

% di realizzazione: 100%

A.2. Riduzione del costo sostenuto per l'elaborazione del cedolino paga dei dipendenti. Nel corso dell'esercizio 2016 il costo del cedolino per ogni dipendente è stato pari ad € 33,75

Risultato

Con il nuovo contratto di fornitura in vigore dal 01/04/2017 il costo unitario del cedolino è sceso a euro 30,50 (iva inclusa) con una riduzione del 9,6%.

% di realizzazione: 100%

A.3. Rinegoziazione del contratto di noleggio della fotocopiatrice utilizzata nella sede di Rivara, con un risparmio valutabile (per l'esercizio 2017) in € 445

Risultato

La rinegoziazione del contratto di noleggio della fotocopiatrice utilizzata nella sede di Rivara ha realizzato un risparmio di € 746,72 nell'esercizio 2017.

% di realizzazione: 100%

A.4. Sostituzione del fornitore del contratto della linea ADSL, con un risparmio valutabile (per l'esercizio 2017) in € 380

Risultato

Si è realizzato un risparmio di € 380,64.

% di realizzazione: 100%

A.5. Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2017 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce al 31/12/2016, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro

Risultato

Al 31/12/2017 il costo del personale è stato pari ad € 773.470,00 rispetto al costo di € 832.063,00 del 31/12/2016 con una diminuzione del costo pari al 7%.

% di realizzazione: 100%

A.6. Al 31/12/2016 la società aveva in carico 20 unità di personale a tempo indeterminato (1 quadro e 19 impiegati); l'organico della società è rimasto invariato nell'esercizio in corso, come risulta dall'atto di ricognizione del personale in servizio approvato dalla società a norma dell'art. 25, d.lgs. 175/2016.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2017 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2016. È fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo

determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena

Risultato

L'organico della società è rimasto invariato nell'esercizio in corso.

% di realizzazione: 100%

A.7. Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2017 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce al 31/12/2016. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale, entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi A.5 e A.6 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni

Risultato

L'aumento dei costi della produzione è dovuto all'aumento dei costi variabili direttamente collegati alle attività corsuali: tale incremento è meno che proporzionale all'incremento del valore della produzione. In particolare mentre il valore della produzione è aumentato del 2,06% i costi sono aumentati dell'1,57%.

% di realizzazione: 100%

AMO S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02727930360
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 – 41122 – Modena
Telefono	059.969.2001
Fax	059.969.2002
Sito internet	www.amo.mo.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	5.312.848,00
N° azioni	5.312.848
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2017)	19.396.019,00
Valore della produzione (bilancio 2017)	28.597.280,00
Margine operativo lordo (bilancio 2017)	1.622.063,00
Risultato operativo (bilancio 2017)	61.143,00
Reddito netto (bilancio 2017)	61.303,00
Numero medio dipendenti	12

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	45,000%
Provincia di Modena	29,000%
Comune di Bastiglia	0,026%
Comune di Bomporto	0,224%
Comune di Campogalliano	0,010%
Comune di Camposanto	0,049%
Comune di Carpi	9,607%
Comune di Castelfranco Emilia	1,263%
Comune di Castelnuovo Rangone	0,183%
Comune di Castelvetro	0,216%
Comune di Cavezzo	0,098%
Comune di Concordia sulla Secchia	0,111%
Comune di Fanano	0,017%

Comune di Finale Emilia	0,660%
Comune di Fiorano Modenese	0,388%
Comune di Fiumalbo	0,002%
Comune di Formigine	2,193%
Comune di Frassinoro	0,023%
Comune di Guiglia	0,036%
Comune di Lama Mocogno	0,035%
Comune di Maranello	0,815%
Comune di Marano sul Panaro	0,053%
Comune di Medolla	0,244%
Comune di Mirandola	1,275%
Comune di Montecreto	0,005%
Comune di Montefiorino	0,021%
Comune di Montese	0,027%
Comune di Nonantola	0,008%
Comune di Novi di Modena	0,219%
Comune di Palagano	0,022%
Comune di Pavullo	0,707%
Comune di Pievepelago	0,016%
Comune di Polinago	0,011%
Comune di Prignano sulla Secchia	0,034%
Comune di Ravarino	0,070%
Comune di Riolunato	0,004%
Comune di S. Cesario sul Panaro	0,090%
Comune di S. Felice sul Panaro	0,282%
Comune di S. Possidonio	0,035%
Comune di S. Prospero	0,102%
Comune di Sassuolo	4,798%
Comune di Savignano sul Panaro	0,141%
Comune di Serramazzoni	0,162%
Comune di Sestola	0,027%
Comune di Soliera	0,405%
Comune di Spilamberto	0,399%
Comune di Vignola	0,852%
Comune di Zocca	0,032%

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	2.390.768
Valore nominale della partecipazione	2.390.768,00

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. (in breve AMO S.p.A.) svolge le funzioni di **programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone** nell'intero bacino provinciale di Modena e promuove l'integrazione di tali servizi con tutti gli altri servizi di mobilità presenti sul territorio, allo scopo di assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità.
- L'Agenzia è nata nel 2000 come **consorzio di funzioni** fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia, in attuazione del D.Lgs. 422/1997 e della Legge regionale 30/1998. La trasformazione in società per azioni (che può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena) è avvenuta nel giugno 2003.
- Nell'anno 2003 si è concluso il processo di **scissione parziale di ATCM S.p.A.** (oggi SETA S.p.A.), che ha quindi trasferito all'Agenzia i beni essenziali per lo svolgimento del servizio. Oggi, dunque, la società è proprietaria della rete filoviaria della città di Modena, delle infrastrutture di fermata, dei depositi, delle tecnologie TPL ed ha inoltre la disponibilità delle aree e dei locali delle autostazioni.
- Nel mese di maggio 2008 gli enti locali soci di AMO e di ATCM S.p.A. hanno approvato l'avvio della gara per la selezione del partner di ATCM. La deliberazione ha previsto innanzitutto un'ulteriore operazione di scissione del patrimonio di ATCM strumentale all'esercizio del TPL a favore di AMO. È stato inoltre deciso di procedere al rinnovo del contratto di servizio tra ATCM e AMO per il triennio 2009-2011, prima dell'espletamento della gara per la scelta del Partner industriale di ATCM. La scelta è risultata coerente con le finalità del D.L. 26 giugno 2008 n. 112, art. 23-bis, che tra le modalità ordinarie di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali contemplava anche la cosiddetta "gara a doppio oggetto". Gli Enti Locali soci di ATCM hanno quindi dato il via libera per l'espletamento della gara per la cessione del 49% del capitale di ATCM appena concluso il rinnovo del contratto di servizio, provvedendo nel contempo ad approvare uno schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 che definisce gli impegni assunti dagli Enti Locali stessi, nonché le modalità di formazione di una volontà collettiva unitaria. Sono infine state definite le linee guida per la governance di ATCM S.p.A., sulla base delle quali AMO ha definito gli schemi degli atti giuridici connessi alla selezione del Partner (Patti parasociali, Statuto, etc.)
- La gara, innovativa nel panorama nazionale, è stata aggiudicata, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AMO del 16/02/2009, ai componenti della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l. che ha presentato un'offerta di € 10.200.000. I componenti la cordata, in esecuzione degli impegni assunti con il contratto, hanno provveduto a costituire in data 15/04/2009 la società "Holding Emilia Romagna Mobilità s.r.l." o "Herm s.r.l.". Herm s.r.l. ha sottoscritto in data 16/04/2009 l'aumento di capitale di ATCM ad essa riservato, pari a 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro).
- La Regione Emilia Romagna ha approvato con LR n. 10/2008 una **riforma** che ha riguardato anche le Agenzie per la Mobilità. Tale riforma ha operato un'opportuna razionalizzazione delle agenzie, in precedenza eccessivamente diversificate. Essa contempla un modello di agenzia

della mobilità molto simile a quello già precedentemente adottato da AMO: l'unica modifica necessaria ha riguardato il modello di governance, dato che la legge ha imposto la trasformazione in "società di capitali a responsabilità limitata" affidata ad un amministratore unico. La forma giuridica di AMO, quella cioè di società per azioni, era già in linea con il dettato regionale. Si è reso solamente necessario un adeguamento statutario al fine di prevedere all'interno dello Statuto la figura dell'amministratore unico in alternativa all'organo collegiale. Il Consiglio comunale di Modena ha approvato tale modifica il 7 giugno 2010 (Deliberazione n.38/2010).

- In occasione dell'approvazione della deliberazione n.38/2010, il Consiglio comunale ha affrontato anche altri due importanti punti riguardanti il trasporto pubblico locale: ha approvato anche lo schema aggiornato dell'Accordo di funzione, che ridefinisce le attribuzioni e le funzioni affidate dagli enti locali ad AMO e le relative modalità di esercizio. Ha inoltre approvato il "Documento di indirizzo politico-programmatico per la qualificazione della mobilità e del TPL nel bacino modenese", all'interno del quale si definiscono le linee di indirizzo idonee a supportare sempre più elevati livelli di sostenibilità, efficienza ed attrattività del sistema di mobilità provinciale.
- L'Assemblea di AMO, riunitasi il 5 luglio 2010, ha approvato l'adeguamento dello statuto alle previsioni della legge regionale n. 10/2008.

ATTIVITÀ

Il consuntivo chilometrico dei servizi finanziati per l'anno 2017 è pari a 12.200.197 vett*km con un leggero scostamento rispetto ai servizi programmati (- 120.604 vett*km.) e rispetto all'anno precedente (- 231.395 vett*km.). La diminuzione dei servizi erogati è dovuta principalmente a tre fattori: a un calendario con un maggior numero di festività, ai numerosi scioperi degli autoferrotranvieri che hanno interessato il bacino di Modena nel corso dell'anno, alla sospensione straordinaria del servizio urbano di Modena e di alcuni servizi extraurbani, per motivi di ordine pubblico, in occasione del concerto di Vasco Rossi il 1 luglio 2017.

Il 2017 ha registrato l'entrata in vigore della legge 96/2017 (conversione del D.L. 50/2017). La nuova legge stabilisce la dotazione del Fondo Nazionale Trasporti, rendendo strutturale il monte risorse statali, sganciato dagli accertamenti delle entrate delle accise sui carburanti, contribuendo quindi a dare maggiore certezza al settore. Tuttavia in tale quadro di riferimento la Regione, nel triennio 2018/2020, dovrà mettere a disposizione ulteriori risorse proprie per difendere gli attuali livelli dei servizi ferroviari e auto filoviari. La stessa legge stabilisce a decorrere dal 2018 una riduzione delle risorse (pari al 15% del corrispettivo del contratto di servizio) qualora il servizio non risulti affidato mediante gara pubblica o ancora non ne risulti pubblicato il bando di gara.

A livello regionale l'andamento delle risorse nel triennio 2016/2018, con la DGR n° 693/2016, è stato consolidato sui valori dell'anno 2015, confermando una riduzione consolidata del -4,6% rispetto al 2010. A questa situazione, a fine anno 2017, si è sommata l'ulteriore riduzione per il

bacino provinciale di Modena, di circa € 128.000 del fondo per iniziative di incremento e qualificazione dei servizi TPL.

L'11 dicembre 2017 è stato stipulato il Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale 2018/2020 con l'adesione di tutti i principali attori del sistema TPL regionale: le Province, i 13 Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, l'UPI e l'ANCI Emilia Romagna, le Agenzie Locali per la Mobilità e ALMA, le società di Gestione del TPL, Trenitalia e FER, CNA, Confartigianato, Legacoop, Con cooperative, ANAV, le Confederazioni Sindacali Regionali, i Sindacati Trasporti Regionali, i Comitati degli Utenti.

I principali obiettivi assegnati dal PAIR 2020 e dal Patto a tutti i sottoscrittori sono:

- Aumento del 10% dei passeggeri trasportati su gomma;
- Aumento del 20% dei passeggeri trasportati su ferro;
- incremento della quota di spostamenti in bicicletta fino a raggiungere il 20% di quelli totali.

Nell'Assemblea del 1° dicembre 2017 è stato avviato formalmente il processo di accorpamento delle Agenzie per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia (richiesto dalla Regione con la legge 30/1998 e successive modificazioni) tramite lo strumento della Convenzione, anche al fine di consentire l'attivazione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di TPL dell'ambito territoriale "Secchia-Panaro" nei tempi previsti.

Con riferimento all'entrata in vigore del TUSP, la società (qualificata "società a controllo pubblico") ha adeguato il proprio statuto prevedendo che la revisione legale dei conti sia affidata a un revisore legale o a una società di revisione legale dei conti iscritti in apposito albo.

Si analizzano di seguito alcuni aspetti dell'attività di aMo:

Rapporto con EE.LL.

Nel corso del 2017 il rapporto con gli enti locali soci si è sviluppato su tre tematiche principali:

- la collaborazione alla redazione del Patto per il TPL 2018/2020;
- la collaborazione alla redazione dei PUMS (piani urbani per la mobilità sostenibile) dei Comuni di Modena, Carpi e comuni del distretto ceramico;
- la promozione e diffusione di azioni di Mobility Management sui percorsi casa-lavoro e casa-scuola.

Rapporto con il Comitato Consultivo degli Utenti

Dopo le dimissioni nel 2013 non è stato rinnovato. Alcuni Comuni, a partire dal capoluogo, hanno insediato tavoli e/o comitati comunali per la mobilità, a cui aMo è di norma invitata, per discutere delle problematiche locali.

Tariffe

Dopo la manovra tariffaria del 2016 che ha interessato il servizio urbano di Modena, nel corso del 2017 non sono intervenute modifiche alle tariffe.

L'unica eccezione è stata sull'abbonamento mensile del servizio urbano di Modena che è passato da € 30,00 ad € 32,00 a partire dal 1/8/2017. aMo ha rinnovato anche per l'anno scolastico 2017-2018 la convenzione con SETA relativa alle relazioni su gomma in coincidenza con la tratta ferroviaria Modena-Carpi-Rolo, al fine di limitare la penalizzazione economica sugli utenti delle tratte citate, a seguito dell'introduzione del sistema tariffario Mi Nuovo e della cessazione della convenzione "storica" tra Trenitalia e SETA. Per il 2017 si prevede un impegno economico da parte

di aMo stimato in € 30.000. Il Patto per la Mobilità 2017 dovrebbe azzerare le quote urbane a carico degli utenti abbonati ferroviari che utilizzano i servizi urbani in coincidenza con il treno.

Rapporto con il Gestore

Dal 1/1/2012 il gestore del servizio nel bacino modenese è SETA. Il contratto di servizio, che scadeva il 31/12/2017, è stato prorogato anche per il 2018 a corrispettivo invariato ed un leggero adeguamento di alcune regole contrattuali. Il corrispettivo chilometrico per il bacino di Modena è pari ad € 2,00979, invariato dal 2013. Il corrispettivo medio reale è di fatto leggermente superiore a quanto stanziato con i fondi regionali, che dal 2018 non prevedono più i contributi regionali per iniziative di incremento e qualificazione dei servizi TPL (il così detto "fondino"). Il 2017 si chiude con una riduzione del corrispettivo al gestore rispetto al 2016 pari a circa 450.000 euro (-1,8%), principalmente dovuto alla rilevante quantità di servizi non svolti, seppur per cause eccezionali.

Servizi ferroviari e loro integrazione col TPL

L'entrata a regime del nuovo contratto di servizio non ha ancora prodotto un significativo rinnovo del materiale rotabile (assolutamente inadeguato quello di alcune tratte modenesi) ed una migliore integrazione tariffaria tra ferro e gomma, anche se gli impegni previsti dal patto per la mobilità sono validi a partire dal 2018. Permangono continui ritardi e soppressioni di corse nelle linee regionali, in particolare sulla tratta Modena-Carpi, con forte disagio dei pendolari, mentre sulla Modena-Sassuolo si sono verificati ripetuti problemi per guasti sulla linea. A livello modenese, la chiusura della linea ferroviaria storica nel quartiere Madonnina offre grandi opportunità di ridisegno urbano, anche per un utilizzo in funzione del TPL.

Nel corso del 2017 in concomitanza dell'introduzione di corse festive ferroviarie sulla Modena-Sassuolo, aMo in collaborazione con Regione, Tper e Fer ha introdotto un nuovo orario festivo integrato ferro-bus che ha consentito di eliminare le sovrapposizioni esistenti e di aumentare complessivamente l'offerta di servizi, introducendo un sistema di coincidenze nel nodo di Sassuolo con la possibilità di circolare con un unico biglietto di viaggio.

Rapporto con le altre Agenzie della Mobilità

Nel 2017 si sono consolidate le relazioni tra le Agenzie di Modena e Reggio Emilia (indagine sulla soddisfazione degli utenti; servizio comune per la manutenzione delle fermate). Si sono inoltre gettate le basi per estendere le sinergie in nuovi ambiti, quali il servizio di ragioneria e quello informatico, legato alla AVM. È stato inoltre costituito un gruppo di lavoro per preparare lo schema del capitolato di gara. In materia filoviaria è stato avviato un rapporto di collaborazione con l'Agenzia di Parma.

Piano di Ricostruzione patrimonio immobiliare danneggiato dal sisma del 2012

Gli eventi sismici del maggio 2012 hanno determinato l'inagibilità dei depositi bus di Finale Emilia, Mirandola, Camposanto, Concordia e Novi, arrecando un danno al patrimonio immobiliare della società stimato dai periti incaricati da aMo in € 2.506.265. aMo ha ricevuto un indennizzo dall'assicurazione per danni materiali diretti pari a 1.415.000. La situazione al 31 dicembre 2017 è la seguente:

- Carpi: ripristinata agibilità sismica;
- Novi: alienazione dell'immobile nello stato di fatto (edificio inagibile): n° 3 bandi di vendita andati deserti;

- Concordia: alienazione porzione immobile residua e area, con contestuale allestimento fermata attrezzata;
- Mirandola: delocalizzazione e ricostruzione nuovo terminal bus e nuovo deposito: approvato progetto esecutivo;
- Finale Emilia: demolizione/ricostruzione del deposito bus, di dimensioni inferiori: aggiudicati i lavori di ricostruzione;
- Camposanto: demolizione dell'edificio inagibile.

Infrastrutture e Patrimonio: opere realizzate nel 2017

- *Qualificazione energetica sede S. Anna Modena*: nel corso del 2017 sono stati completati i lavori di efficientamento energetico mediante la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuovi a tecnologia LED del complesso immobiliare: officina, piazzale, depositi, lavaggio bus;
- *Rete Filoviaria*: sono stati conclusi e collaudati i lavori di ristrutturazione della rete filoviaria in Via Paolucci/Via Costa a Modena. In collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità di Parma è stato sviluppato il progetto per la riqualificazione della linea filoviaria presente su via Canaletto Sud in accordo con il Comune di Modena, nell'ambito dagli interventi previsti del "Progetto periferie";
- *Autostazione di Modena*: è stata realizzata una nuova corsia (corsia n° 8) allo scopo di garantire un approdo in sicurezza da parte dei nuovi mezzi da 14 metri inseriti in flotta dal gestore SETA;
- *Deposito autocorriere di Carpi*: il lavaggio automatico esistente è stato dotato di nuove guide di scorrimento per aumentarne sicurezza ed efficienza;
- *Deposito di Montefiorino*: avviata la procedura di alienazione del deposito;
- *Autostazione di Pavullo*: realizzati i lavori di bonifica e messa in sicurezza dell'area autostazione (via Marchiani) con rimozione delle vecchie cisterne gasolio non più utilizzate e conseguenziale risanamento del terreno sottostante;
- *Autostazione e deposito bus di Vignola*: in collaborazione con Tper, parte del piazzale autostazione è stato dotato di un sistema di videosorveglianza e telecontrollo allo scopo di aumentare la sicurezza di utenti e personale, oltre alla recinzione perimetrale a confine dell'area.

Pianificazione territoriale e attività di collaborazione nella redazione dei PUMS

È proseguita nel 2017 l'attività di supporto al lavoro di redazione dei PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) avviati nel territorio modenese dal Comune di Modena, dal Comune di Carpi e dai Comuni del distretto ceramico modenese che hanno deciso di redigere un unico PUMS intercomunale; aMo ha inoltre collaborato alla redazione del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) del Comune di Mirandola.

Mobility management e mobilità sostenibile

Prosegue l'attività di supporto agli enti locali soci per di iniziative di mobilità sostenibile. Si consolidano inoltre le attività di supporto ai mobility manager aziendali. È attiva la convenzione siglata tra la Cnh industrial e i principali gestori del trasporto pubblico in Emilia Romagna (Trenitalia, Seta e Tper) con il coordinamento di aMo in qualità di mobility manager di area: i

lavoratori delle due sedi modenesi del Gruppo Cnh possono usufruire di agevolazioni tariffarie sul costo degli abbonamenti annuali al trasporto pubblico anche integrato e di rateizzazione nel pagamento.

Nel 2017 è proseguita l'attività di supporto ad alcune aziende presenti nell' area industriale di Modena Ovest (Tetra Pak, Maserati, SAFIM) con la costituzione di un gruppo di lavoro interaziendale che ha analizzato le dinamiche di origine – destinazione degli spostamenti casa - lavoro e avviato azioni di promozione della mobilità sostenibile. Si è poi avviata una collaborazione con l'ASL di Modena e il Policlinico di Modena.

A settembre 2017 è stato avviato il progetto "MO.SSA" (mobilità sistematica sostenibile aziendale), rivolto alle aziende modenesi che intendono dare visibilità alle proprie iniziative di mobility management. L'iniziativa vede aMo impegnata con Camera di Commercio, Legacoop, Confcooperative, CNA, Legambiente e Fiab.

Il Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, ha finanziato due progetti presentati dal Comune di Modena e da una Associazione di Comuni che comprende Spilamberto, Vignola, Castelvetro, Savignano sul Panaro, Castelnuovo Rangone e Valsamoggia: i due progetti partiranno nel corso del 2018 a conclusione dell'iter di approvazione dei piani operativi.

A completamento del quadro delle attività sviluppate per una mobilità sostenibile e sicura, si ricorda un progetto presentato ai comuni modenesi a luglio 2017 che intende potenziare la mobilità sostenibile casa-scuola con l'obiettivo di costruire le condizioni culturali, sociali e infrastrutturali per aumentare l'autonomia dei ragazzi e l'accessibilità sicura alle strutture scolastiche, contribuendo al miglioramento della qualità ambientale e di vita della comunità. L' ipotesi è quella di avviare nel 2018 alcuni progetti pilota (4-5).

Progetti europei

Nel 2016 aMo è stata scelta come Partner del progetto europeo RUMOBIL (Rural Mobility in European Regions affected by Demographic Change); RUMOBIL è un progetto del programma Central Europe che mira a sperimentare soluzioni tecnologiche e infrastrutturali per una migliore connessione dei sistemi di trasporto regionali alle reti di trasporto nazionali ed europee. aMo partecipa al progetto assieme ad altri 13 partner europei appartenenti a Cechia, Slovacchia, Ungheria, Germania, Polonia, Croazia: il progetto terminerà il 31 maggio 2019. aMo ha aderito proponendo un portale internet e una app per smartphone mirati alla miglior fruibilità dei servizi Prontobus, in particolare quello di Castelfranco Emilia, interconnesso alla rete ferroviaria nazionale: il progetto pilota è iniziato nel mese di settembre 2017 e nei mesi di ottobre, novembre e dicembre sul servizio Prontobus di Castelfranco Emilia si è verificato un incremento di viaggiatori di circa il 23%.

Rapporto con gli utenti

aMo risponde alle segnalazioni degli utenti, pervenute direttamente o tramite il gestore e gli Enti locali, che riguardano la programmazione del servizio o lo stato di manutenzione delle infrastrutture di fermata. Si tratta di un'attività preziosa, che consente di avere un riscontro diretto dal territorio sullo stato del servizio e talvolta di intervenire con modifiche puntuali atte a migliorarne la fruibilità. Nell'anno 2017 le segnalazioni trattate sono state 342.

Altre iniziative collegate al rapporto con l'utenza

La società ha realizzato nel periodo febbraio – marzo 2017, l'indagine di customer satisfaction degli utenti del servizio di trasporto pubblico locale dei bacini di Modena e Reggio Emilia. L'indagine ha confermato il grado di soddisfazione da parte dell'utenza sulla qualità percepita del servizio erogato (sia sugli aspetti riguardanti aMo che su quelli riguardanti il gestore SETA): il giudizio complessivo rimane sempre a livello di 7, con un leggero incremento rispetto all'anno precedente, confermando un trend già riscontrato nei precedenti due anni.

Nel 2017, in collaborazione con le Agenzie per la Mobilità di Reggio Emilia e di Piacenza, aMo ha collaborato con il gestore SETA per la redazione dell'aggiornamento della "Carta dei Servizi", la cui precedente edizione risaliva al 2013.

Abbonamenti agevolati

Nel 2016 la Regione Emilia-Romagna ha introdotto l'utilizzo del sistema ISEE per l'accessibilità ai titoli a tariffe agevolate per le categorie speciali a basso reddito: pensionati, invalidi, famiglie numerose, richiedenti asilo. Tale introduzione ha realizzato nel 2016 e nel 2017 una notevole riduzione degli utenti aventi diritto ai suddetti titoli, che sono passati dai 3.101 del 2015 a 1.526 del 2017; tale riduzione dei titoli agevolati emessi ha avuto ripercussioni significative sul numero di viaggi rilevati.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un **utile** di € 61.303, mentre l'utile dell'esercizio 2016 era pari ad € 55.061.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.261.584	1.378.726	-8,50%
Altri Ricavi e Proventi	27.335.696	27.193.320	0,52%
Totale Valore della produzione	28.597.280	28.572.046	0,09%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.861	9.231	-47,34%
Servizi	25.831.367	25.929.472	-0,38%
Godimento beni di terzi	8.940	28.970	-69,14%
Personale	771.697	871.922	-11,49%
Ammortamenti e svalutazioni	1.098.086	976.657	12,43%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	462.834	445.214	3,96%
Oneri diversi di gestione	358.352	219.151	63,52%
Totale Costi della produzione	28.536.137	28.480.617	0,19%
Differenza	61.143	91.429	-33,13%
Proventi e oneri finanziari	16.109	10.619	51,70%

Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	0	0	-
Risultato prima delle imposte	77.252	102.048	-24,30%
Imposte	15.949	46.987	-66,06%
Risultato di esercizio	61.303	55.061	11,34%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 28.597.280, stabile rispetto al 2016. La voce più rilevante (oltre il 93%) del valore della produzione è rappresentata dai contributi in conto esercizio e da quote di esercizio dei contributi in c/capitale (entrambi classificati fra gli "altri ricavi e proventi"), che subiscono rispetto al 2016 una diminuzione del inferiore all'1% passando da € 27.019.122 a € 26.781.183. Registrano una diminuzione (- 8,5%) i ricavi delle vendite e delle prestazioni, che si attestano a € 1.261.584.
- I **costi della produzione** ammontano complessivamente ad € 28.536.137 e incrementano in misura leggermente superiore ai ricavi (+ 0,19%). La voce più rilevante (90% circa sul totale dei costi) è quella dei costi per servizi (- 0,38%, € 25.831.367): in questa voce è compreso il corrispettivo erogato al gestore per il servizio di TPL, che incide per € 24.713.148. I **costi per il godimento di beni di terzi** (€ 8.940) sono in diminuzione rispetto allo scorso anno (- 69,1%). I **costi di personale** diminuiscono (€ 771.697, -11,49%), come risultato dei cambiamenti intervenuti nell'assetto organizzativo nel 2016, i cui effetti economici si sono dispiegati pienamente nell'esercizio 2017. In sensibile aumento gli **oneri diversi di gestione** (€ 358.352, + 63,52%), che comprendono l'importo dell'IMU a carico della società per un importo di € 183.454.
- Gli **ammortamenti** sono in aumento (+12,43%), principalmente a causa dell'incremento subito dalle "altre immobilizzazioni immateriali".
- Si segnala che sono stati effettuati **accantonamenti** d'esercizio per un totale di € 462.834, in (nel 2016 € 445.214, +3,96%), in parte relativi alle penali da reinvestire, in parte per oneri di produttività dipendenti e Fondo rischi contrattuali. Vi è inoltre l'accantonamento al Fondo ricostruzione post sisma costituito in precedenza per € 850.000 e incrementato in questo esercizio per € 100.000. L'importo finale dei Fondi rischi incrementa per effetto degli accantonamenti, mentre si registrano utilizzi nell'esercizio per € 355.587, per € 99.429 relativi al fondo penali da reinvestire, per € 178.527 al fondo rischi su contratto di servizio e i restanti € 77.631 riferiti all'utilizzo del fondo oneri per il rinnovo CCNL.
- La **differenza** fra valore della produzione e costi della produzione quest'anno è positiva per € 61.143, mentre nel 2016 era pari ad € 91.429.
- I **proventi finanziari** ammontano a € 16.243 (+ 8,43%). Gli oneri finanziari sono nulli, mentre vi sono anche perdite su cambi pari ad € 132.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	596.758	82.159	626,35%
Immobilizzazioni materiali	18.293.523	19.625.803	-6,79%
Immobilizzazioni finanziarie	17.173	17.173	-
Rimanenze	0	0	-
Crediti	6.253.521	6.813.276	-8,22%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	3.995.737	0	-
Disponibilità liquide	6.662.786	13.285.876	-49,85%
Ratei e risconti attivi	2.930	2.880	1,74%
Totale attività	35.822.428	39.827.167	-10,06%

PASSIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Patrimonio netto	19.396.019	19.334.715	0,32%
Fondi per rischi ed oneri	2.188.562	2.085.577	4,94%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	511.288	470.055	8,77%
Debiti	7.364.904	11.215.228	-34,33%
Ratei e risconti passivi	6.361.655	6.721.592	-5,35%
Totale passività	35.822.428	39.827.167	-10,06%

- Le **immobilizzazioni immateriali** (€ 596.758) sono in forte aumento (+626%), in parte per riclassificazioni di bilancio, in parte per acquisizioni dell'esercizio; le **immobilizzazioni materiali** (€ 18.293.523, -6,79%) diminuiscono per l'effetto combinato di modesti incrementi dell'esercizio e di decrementi in conseguenza degli ammortamenti, di svalutazioni per € 178.527 e di riclassificazioni di bilancio (€ 500.545). Le **immobilizzazioni finanziarie** registrano un'esigua partecipazione (€ 3.000) all'Associazione "Agenzie Locali per la Mobilità Associate" (ALMA), che raggruppa le Agenzie TPL dell'Emilia Romagna, a cui la società ha aderito nel gennaio del 2005, ed € 14.173 di depositi cauzionali.
- I **crediti** sono in diminuzione rispetto al 2016 (- 8,22% nel complesso). Si tratta per l'80% circa (€ 5.009.002) di **crediti tributari**, fundamentalmente crediti Iva, di cui € 1.191.172 sono già stati chiesti a rimborso; per il resto **crediti verso clienti** (€ 795.478), e **crediti v/altri** (€ 359.785), in forte diminuzione, costituiti principalmente da crediti verso la Regione ed altri Enti pubblici. Il Fondo svalutazione crediti accoglie l'accantonamento per debiti di dubbia esigibilità (€ 14.229).
- La voce **disponibilità liquide** comprende principalmente il saldo dei conti correnti bancari. Il valore complessivo è di € 6.662.786, in forte calo rispetto al 2016, anno in cui ammontavano a € 13.285.876 (-49,85%); la variazione è dovuta in parte ad un investimento di liquidità rappresentato da titoli inseriti nelle **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** (€ 3.995.737) ed in parte, probabilmente, ad una riduzione del tempo medio di pagamento dei fornitori.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Capitale sociale	5.312.848	5.312.848	-
Riserva sovrapprezzo azioni	9.551.439	9.551.439	-
Riserva da rivalutazione	717.060	717.060	-
Riserva legale	117.026	114.272	2,41%
Riserva straordinaria	1.411.482	1.359.175	3,85%
Riserva fondo contributi in c/capitale	2.224.861	2.224.861	-
Riserva Arrotondamento Euro	0	-1	-
Utili / Perdite portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	61.303	55.061	11,34%
Totale	19.396.019	19.334.715	0,32%

La riserva legale e quella straordinaria aumentano per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

- Il totale dei **fondi** è pari a € 2.188.562, nel 2016 era pari a € 2.085.577. L'ammontare dei Fondi rischi è così distribuito:
 - Fondo penali da reinvestire € 522.958 (accantonamento di esercizio € 176.940), utilizzato in corso di esercizio per € 99.429;
 - Fondo rischi su contratto di servizio e altri contratti € 633.973, incrementato di € 100.000 nell'esercizio e utilizzato per € 178.527: l'utilizzo è relativo alla perdita (rilevata fra le svalutazioni degli immobili) che deriverà dal contratto ancora parzialmente non eseguito per la costruzione del deposito di Pavullo, a causa l'accesso a procedura concorsuale della ditta esecutrice;
 - Fondi per produttività dipendenti € 81.361;
 - Fondo ricostruzione post sisma pari ad € 950.000, incrementato di € 100.000 nell'esercizio. Nel corso dell'esercizio sono state già avviate le pratiche per la ricostruzione del deposito di Finale Emilia, che assorbirà gran parte di detto fondo.

Il Fondo per oneri rinnovo CCNL, pari ad € 22.766 nel 2016, è stato interamente utilizzato stante l'avvenuto rinnovo del contratto di settore.

Il Fondo per Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (€ 470.055) è complessivamente diminuito per effetto delle cessazioni, nonostante gli accantonamenti dell'esercizio.
- I **debiti** sono costituiti per l'87% circa (€ 6.401.382, - 32,25% rispetto al 2016) da debiti verso fornitori e per la parte restante da debiti tributari (€ 35.839), debiti previdenziali (€ 29.449) e altri debiti (€ 891.452) all'interno dei quali spiccano € 798.736 relativi ad un debito verso il gestore del TPL relativo ad oneri CCNL.
- La voce **ratei e risconti passivi** è di importo considerevole (€ 6.361.655) e comprende principalmente i contributi in conto investimenti, il cui utilizzo viene effettuato in ciascun esercizio (imputandoli a ricavi) per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono.
- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1: Programmazione e Organizzazione dei servizi TPL**Tipo di obiettivo: efficacia**

1. progettazione, attuazione e monitoraggio del riassetto n° 4 linee del servizio TPL urbano di Modena;
2. attuazione, monitoraggio e riorganizzazione di n° 2 linee del servizio TPL urbano di Carpi;
3. progettazione e attuazione del riassetto n° 2 linee del servizio urbano di Sassuolo;
4. potenziamento dei collegamenti extraurbani tra Lama Mocogno e Pievepelago.

Risultato

1. *progettazione, attuazione e monitoraggio del riassetto n° 4 linee del servizio TPL urbano di Modena*: nel 2017 la società ha progettato, attuato e monitorato il riassetto degli orari di servizio delle linee urbane n°1, n°4, n°5, n°11 e n°13 a seguito del progressivo deterioramento della velocità commerciale di oltre 1 km/h.
2. *attuazione, monitoraggio e riorganizzazione di n° 2 linee del servizio TPL urbano di Carpi*: nel 2017 la società ha attuato e monitorato il riassetto dei percorsi delle linee urbane rossa e blu, per estendere la copertura territoriale del servizio alla zona industriale ovest del territorio comunale.
3. *progettazione e attuazione del riassetto n° 2 linee del servizio urbano di Sassuolo*: nel 2017 la società ha progettato il riassetto delle tre linee urbane che prevede, tra l'altro, per le linee A e B il passaggio dagli attuali 30' di frequenza a 35', e per la linea C una frequenza di 70' nell'area urbana, con prolungamenti ogni 140' a San Michele e Salvarola Terme; l'attuazione di tale riassetto complessivo del servizio urbano richiede interventi infrastrutturali da parte del Comune di Sassuolo per la risoluzione di punti critici, l'allestimento di nuove fermate e la riorganizzazione di fermate esistenti da spostare; tali interventi, per motivi finanziari, sono stati rinviati al 2018.
4. potenziamento dei collegamenti extraurbani tra Lama Mocogno e Pievepelago: nel 2017 la società ha attuato e monitorato il potenziamento dei collegamenti extraurbani tra Lama Mocogno e Pievepelago per migliorare l'accessibilità all'Istituto Superiore "Barbieri" di Pievepelago.

% di realizzazione: 87,5%

Obiettivo 2: Informazione all'utenza**Tipo di obiettivo: qualità**

Progettazione e realizzazione delle nuove mappe dei servizi di trasporto urbani di Modena, Carpi e Sassuolo al fine di adeguarle alle variazioni intervenute nei percorsi e di renderle di più intuitive e semplici da consultare.

Risultato

nel 2017 è stata realizzata e distribuita la nuova mappa dei servizi urbani di Carpi; le nuove mappe dei servizi urbani di Modena e Sassuolo sono sospese in attesa dell'attuazione delle variazioni dei percorsi (Sassuolo) o in attesa della ridefinizione di alcuni capilinea (Modena);

% di realizzazione: 33%

Obiettivo 3: Infrastrutture e patrimonio

Tipo di obiettivo: efficacia

1. avvio cantieri di ricostruzione depositi bus di Mirandola e Finale Emilia;
2. realizzazione lavori di riassetto distributivo interno deposito bus di Sassuolo;
3. rinnovo illuminazione, con tecnologia a LED, nell'officina e nel piazzale della sede di Strada S. Anna a Modena.

Risultato

1. *avvio cantieri di ricostruzione depositi bus di Mirandola e Finale Emilia*: Nel 2017 aMo ha affidato l'incarico per la redazione della progettazione esecutiva per la ricostruzione dei nuovi depositi bus di Mirandola e Finale Emilia. Nel corso dell'anno sono stati definiti gli accordi con il Comune di Mirandola per la ricostruzione del nuovo deposito e nuovo terminal bus in Via 29 maggio: con l'ausilio della centrale unica di committenza dell'Unione dei Comuni dell'Area Nord Pianura Modenese, è stata espletata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi al deposito bus di Finale Emilia, individuando nel raggruppamento temporaneo d'impresa formata da CO.ED. S.r.l., Edil Sud S.r.l. e Impresim S.r.l. l'appaltatore dei lavori. In data 29 gennaio 2018 è stata realizzata la consegna dei lavori. Con atto notarile datato maggio 2017 è stato acquisito dal Comune di Finale Emilia il diritto di superficie a titolo gratuito dell'area destinata alla ricostruzione del deposito bus.
2. *realizzazione lavori di riassetto distributivo interno deposito bus di Sassuolo*: nel corso del 2017 sono stati realizzati gli interventi di sostituzione portoni e riassetto distributivo interno, nel rispetto dei tempi programmati e conseguendo un risparmio rispetto ai costi previsti dal Piano degli investimenti 2015/2017.
3. *rinnovo illuminazione, con tecnologia a LED, nell'officina e nel piazzale della sede di Strada S. Anna a Modena*: nel corso del 2017 sono stati completati i lavori di efficientamento energetico mediante la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuovi a tecnologia LED del complesso immobiliare: officina, piazzale, depositi, lavaggio bus, nel rispetto dei tempi programmati e conseguendo un risparmio rispetto ai costi previsti dal Piano degli investimenti 2015/2017.

% di realizzazione: 83,25%

Obiettivo 4: Progetti europei

Tipo di obiettivo: efficacia

Sviluppo del progetto europeo di info mobilità sui servizi di trasporto a chiamata in aree rurali, denominato RUMOBIL.

Risultato

Nel 2016 aMo è stata scelta come Partner del progetto europeo RUMOBIL (Rural Mobility in European Regions affected by Demographic Change); RUMOBIL è un progetto del programma Central Europe che si pone come obiettivo quello di sperimentare soluzioni tecnologiche e infrastrutturali per migliorare la pianificazione e il coordinamento di sistemi di trasporto regionali per una migliore connessione alle reti di trasporto nazionali ed europee. aMo partecipa al Progetto assieme ad altri 13 partner europei. Il progetto è partito il 1 giugno 2016 e terminerà il 31 maggio 2019. aMo ha aderito proponendo un portale internet e app per smartphone mirate alla miglior fruibilità dei servizi Prontobus e in particolare quello di Castelfranco Emilia, interconnesso alla rete ferroviaria nazionale, dove è in corso un'azione pilota volta a misurare gli effetti dell'introduzione degli strumenti citati in precedenza. Il progetto pilota è iniziato nel mese di settembre 2017 e nei mesi di ottobre, novembre e dicembre sul servizio Prontobus di Castelfranco Emilia si è verificato un incremento di viaggiatori di circa il 23%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: economicità

Mantenimento del pareggio di bilancio, confermando la produzione di servizi TPL per una consistenza complessiva di 12.400.317 vett/km.

Risultato

L'utile dell'esercizio, pari a € 61.302,84 è nella media degli ultimi anni.

Il consuntivo chilometrico dei servizi finanziati per l'anno 2017 è pari a 12.200.197 vett*km con un leggero scostamento rispetto ai servizi programmati (- 120.604 vett*km.) e rispetto all'anno precedente (- 231.395 vett*km.). La diminuzione dei servizi erogati è dovuta principalmente a tre fattori: a un calendario con un maggior numero di festività, ai numerosi scioperi degli autoferrotranvieri che hanno interessato il bacino di Modena nel corso dell'anno, alla sospensione straordinaria del servizio urbano di Modena e di alcuni servizi extraurbani, per motivi di ordine pubblico, in occasione del concerto di Vasco Rossi il 1 luglio 2017.

% di realizzazione: 98,4%

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Risultato

Nel corso del 2017 la società non ha proceduto alla costituzione o all'acquisizione di partecipazioni in altre società.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: efficacia

La società dovrà conformarsi alle disposizioni contenute nel d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, adottando e implementando tutte le misure e gli strumenti di governo societario (questi, qualora risultino opportuni in considerazione delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta dalla società) e rispettando obblighi e divieti previsti nello stesso decreto legislativo nonché nella legislazione che venga eventualmente emanata in materia in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale 25 novembre 2016, n. 251.

Risultato

Nel corso del 2017 la società si è conformata alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 19/08/2016 n.175. Nel fascicolo del Bilancio societario al 31/12/2017 è compresa la Relazione sul governo societario nella quale sono dettagliatamente illustrate le misure e gli strumenti adottati.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 8

Tipo di obiettivo: efficacia

Per il solo caso in cui, per motivate ragioni di carattere tecnico o normativo, non fosse stato possibile adottare entro il 31 dicembre 2016 le modifiche statutarie imposte dal TUSP, la società dovrà procedere a detto adeguamento entro il 23 marzo 2017 (salvo che per legge o regolamento vengano concesse specifiche proroghe a tal fine).

Risultato

Le modifiche statutarie sono state approvate dall'assemblea straordinaria dei soci in data 11 gennaio 2017.

% di realizzazione: 100%

Obiettivi ex art. 19 c. 5 Dlgs. 175/2016, assegnati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 580/2017

A.1. Riduzione del costo del personale del 10% rispetto all'esercizio 2016.

Risultato

Il costo del personale nel 2017 è stato pari ad € 771.697 (€ 871.922 s nel 2016) si è ridotto del 11,5% rispetto all'anno precedente.

% di realizzazione: 100%

A.2. Riduzione del costo sostenuto per contratti assicurativi del 5% rispetto all'esercizio 2016.

Risultato

I costi sostenuti dalla società per contratti assicurativi nel 2017 si sono ridotti di oltre il 5% rispetto all'esercizio 2016. Nell'anno 2016 il costo era pari a € 33.120,11, nel 2017 si è ridotto a € 30.966,50. La riduzione 2017/2016 è pari al 6,5%.

% di realizzazione: 100%

A.3. Riduzione del costo delle utenze per consumi elettrici del 7% rispetto all'esercizio 2016, quale risultato atteso in conseguenza dell'installazione di barriere frangisole sulla palazzina uffici e al rinnovo dell'illuminazione, con messa in opera della tecnologia LED, nell'officina e nel piazzale esterno.

Risultato

Il costo delle utenze per consumi elettrici della sede di Strada S. Anna a Modena nel 2017 è stato pari ad € 16.650, contro € 18.000,00 del 2016. La riduzione è pari al 7,5%.

% di realizzazione: 100%

A.4. Al 31/12/2016 la società aveva in carico 12 unità di personale (1 dirigente, 10 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente a tempo determinato); l'organico della società è rimasto invariato nell'esercizio in corso, come risulta dall'atto di ricognizione del personale in servizio approvato dalla società a norma dell'art. 25, d.lgs. 175/2016.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2017 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2016. È fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

Risultato

Al 31 dicembre 2017 il numero dei dipendenti di aMo è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2016.

% di realizzazione: 100%

A.5. Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2017 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2016. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale, entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga all'obiettivo A.4 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Risultato

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2017 è pari ad € 28.536.137, la stessa voce al 31/12/2016 è pari ad € 28.480.617, con un incremento dello 0,19%. L'incremento del Valore della produzione dal 2016 al 2017 è stato pari 0,09% quindi leggermente inferiore a quello del "Totale costi della produzione".

% di realizzazione: 0%

FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico minoritario
Partita IVA	02747060362
Sede legale	Via del Giglio, 21 – 41123 – Modena
Telefono	059.828.665
Fax	059.336.56.00
Sito internet	www.fcmspa.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	20.000.000,00
N° azioni	12.500
Valore nominale per azione	1.600,00
Patrimonio netto (bilancio 2017)	26.946.674,00
Valore della produzione (bilancio 2017)	20.282.274,00
Margine operativo lordo (bilancio 2017)	2.109.837,00
Risultato operativo (bilancio 2017)	1.455.205,00
Reddito netto (bilancio 2017)	1.056.929,00
Numero medio dipendenti	74

Composizione del capitale sociale

Finube S.p.A.	63,600 %
Comune di Modena	33,400 %
Azionariato diffuso (persone fisiche)	3,000 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	4.175
Valore nominale della partecipazione	6.680.000,00

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- Farmacie Comunali di Modena S.p.A. (o in forma abbreviata FCM S.p.A.) è la società che si occupa della gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Modena. La società è stata costituita il 5 ottobre 2001 fra il Comune di Modena (che fino ad allora gestiva il servizio in modo diretto) e 29 farmacisti dipendenti: il Comune di Modena (deliberazione del Consiglio comunale n. 119/2001) ha conferito il diritto di godimento sessantennale (dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2061) dell'Azienda Farmaceutica e le rimanenze di magazzino, mentre i soci farmacisti hanno apportato conferimenti in denaro. La composizione iniziale del capitale sociale vedeva il Comune di Modena al 99,768% e i soci farmacisti allo 0,232%.
- Fra l'ottobre 2001 ed il gennaio 2002 è stata effettuata una procedura concorsuale per la cessione del 39% circa del capitale sociale ad un **partner industriale**, come previsto dalla stessa deliberazione n. 119/2001. Aggiudicataria della procedura è risultata la ditta Pharmacoop S.r.l., cui nel 2003 è subentrata Finube S.p.A., società dello stesso gruppo. Il partner industriale ha quindi acquisito 4.863 azioni, al prezzo unitario di € 3.701,22.
- Nei mesi di giugno e luglio 2002 un ulteriore 10% del capitale sociale è stato ceduto dal Comune di Modena mediante una **Offerta Pubblica di Vendita** riservata ai cittadini modenesi e ai dipendenti di FCM e del Comune. Il prezzo di vendita (€ 2.559,70) è stato fissato in misura pari al rapporto fra il valore del conferimento effettuato dal Comune di Modena e il numero delle azioni. Le azioni collocate sono state l'87,4% di quelle offerte: le azioni restanti sono state acquistate dal partner industriale allo stesso prezzo pagato nell'ambito della cessione del 39% del capitale azionario. Al termine dell'Offerta Pubblica il partner industriale deteneva il 40,112% del capitale sociale, mentre il 9% era posseduto da dipendenti e cittadini.
- Nel mese di novembre 2014 il Consiglio comunale di Modena ha approvato la proposta di riduzione del capitale sociale presentata dal Consiglio di Amministrazione della società. Farmacie Comunali poteva contare su di una liquidità valutata esuberante rispetto alle normali esigenze dell'impresa per un valore intorno ai cinque milioni di euro. Si trattava di eccedenze stabili di liquidità che avrebbero potuto essere utilizzate senza pregiudicare l'equilibrio finanziario, la regolarità della gestione corrente e gli eventuali sviluppi della società. La riduzione volontaria del capitale sociale da 25 a 20 milioni è stata attuata attraverso una riduzione del valore nominale delle azioni da € 2.000 ad € 1.600 ed è divenuta materialmente esecutiva il 17/02/2015, a norma dell'art. 2445, trascorsi 90 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione dell'Assemblea dei soci, in assenza di opposizione da parte dei creditori sociali.
- Nel corso dell'esercizio 2015 il Comune di Modena ha ceduto attraverso una procedura ad evidenza pubblica parte della sua partecipazione in Farmacie Comunali di Modena S.p.A. L'asta è stata aggiudicata a Finube S.p.A., già socio di FCM S.p.A. Le azioni oggetto della vendita rappresentano il 17,488% del capitale sociale: a seguito della cessione, la quota di partecipazione del Comune di Modena in Farmacie Comunali di Modena S.p.A. è scesa al 33,40%.

- La titolarità delle sedi farmaceutiche rimane in ogni caso in capo al Comune e i servizi resi da FCM sono qualificati come “servizi pubblici”. Le farmacie attualmente gestite sono 14: Crocetta, Del Pozzo, Giardini, Gramsci, Portali, La Rotonda, Viale Storchi, Modena Est, Modena Ovest, Morane, Vignolese, Villaggio Giardino, Fratelli Rosselli, Le Torri.
- Fra il Comune di Modena e FCM S.p.A. è in vigore un **contratto di servizio**, fra i cui punti qualificanti figurano la promozione dell’educazione sanitaria e dell’uso corretto dei farmaci, la realizzazione di una corretta politica del prezzo dei parafarmaci e l’incentivazione di specifici servizi a cittadini, quali la consegna dei farmaci a domicilio e la prenotazione dei servizi sanitari.
- Dal maggio 2003 FCM S.p.A. si è dotata di una **carta dei servizi**, nella quale sono stabiliti i principi che le Farmacie Comunali debbono rispettare nell'erogazione dei servizi (eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia), sono definiti precisi impegni in rapporto alla qualità dei servizi offerti, con particolare riferimento ai tempi di erogazione, alla qualità degli interventi di informazione, educazione e assistenza da prestare agli utenti, all'accessibilità e al comfort dei locali e, infine, sono indicate le modalità di presentazione dei reclami da parte degli utenti.

ATTIVITÀ

- Il risultato della gestione risente di alcuni fattori che, anche se presenti negli anni precedenti, nel corso del 2017 hanno pesato significativamente sul risultato dei ricavi relativi alle vendite al SSN. Distribuzione diretta da parte delle AUSL, ingresso sul mercato di nuovi farmaci equivalenti che riducono il valore della prescrizione, giorni di apertura del servizio inferiori allo scorso anno, hanno determinato una contrazione della spesa farmaceutica pubblica soprattutto in Emilia Romagna, regione caratterizzata da un massiccio ricorso alla distribuzione diretta da parte delle AUSL, che determina un minor afflusso di pazienti nelle farmacie e conseguentemente anche minori vendite “commerciali”.
- Per quanto attiene l’andamento delle vendite realizzate dalle farmacie della società verso il SSR, si registra un andamento negativo su quasi tutto il fronte con unica eccezione di una sede situata in un quartiere molto popoloso che conta numerosi medici di base. In alcuni casi i risultati negativi sono accentuati dalla non favorevole ubicazione della farmacia e dall’apertura di nuove farmacie concorrenti.
- Nel corso del 2017, il Comune di Modena ha esercitato la prelazione su di una nuova sede farmaceutica e ne ha affidato la gestione alla società: nel mese di aprile sono iniziate le ricerche per reperire un locale idoneo all’attività e dopo l’estate sono iniziati i lavori, con apertura realizzata nel mese di ottobre. La nuova farmacia denominata “Le Torri” è ubicata in un bacino di utenza idealmente già coperto da farmacie della società; tuttavia la sua apertura, trattandosi di un quartiere residenziale densamente popolato, è stata accolta con molto entusiasmo dai cittadini.
- In questo esercizio è stato sostituito il sistema informativo gestionale, ormai obsoleto: il passaggio al nuovo sistema ha limitato per alcuni giorni l’operatività della gestione ma ha

facilitato l'introduzione di una nuova carta di fedeltà che permetterà, attraverso l'analisi degli acquisti effettuati, di elaborare strategie commerciali più mirate.

- Nel corso dell'anno, pur in presenza di un trend negativo, sono state mantenute le consuete iniziative per il contenimento dei prezzi dei prodotti parafarmaceutici e di quelli di automedicazione. Nel 2017 gli sconti totali concessi assommano a circa € 514.000.
- La società ha deciso un trasferimento della farmacia Del Pozzo nelle immediate vicinanze della attuale sede: è stato firmato il contratto di locazione e si è dato avvio alla progettazione della nuova sede, più ampia della precedente.
- La società ha garantito anche per il 2017 i consueti corsi volti a migliorare le competenze dei farmacisti su temi gestionali e di marketing. Ha inoltre garantito l'aggiornamento professionale per i dipendenti farmacisti, obbligatorio per le norme vigenti (ECM), oltre a momenti formativi su temi di gestione, sulla sicurezza e sulla legge 231. In totale le ore di formazione sono state 4.000.
- Sono proseguite le iniziative di informazione sanitaria, con distribuzione di opuscoli alla clientela, in particolare sul tema vaccinazioni, sul corretto utilizzo dei farmaci antibiotici, sull'importanza dell'igiene delle mani nella prevenzione delle infezioni accompagnata dalla distribuzione gratuita ai clienti di kit per la disinfezione delle mani; la società ha aderito alle giornate del diabete, con raccolta di questionari sugli stili di vita che saranno analizzati dall'associazione nazionale per farne una pubblicazione, accompagnati da analisi gratuite della glicemia; ha aderito inoltre all'iniziativa "Notti Sicure", organizzata dall'Osservatorio sulla sicurezza stradale, durante le quali gruppi di giovani frequentatori dei locali notturni della provincia educano i coetanei al rispetto delle norme e al corretto consumo degli alcolici, con relativa distribuzione gratuita, sponsorizzata da FCM S.p.A., di test per la misurazione dell'alcolemia.
- Di rilievo la partecipazione di FCM S.p.A. al progetto "Farmaco Amico" che si pone l'obiettivo di realizzare un sistema di raccolta separata di farmaci inutilizzati ma non ancora scaduti, al fine del riutilizzo a favore di enti no-profit che operano in progetti locali. Il progetto coinvolge Hera, ANT ONLUS, AUSL Modena, Comune di Modena, Ordine dei Farmacisti, Associazione Porta Aperta ONLUS.
- A fine anno è stato sottoscritto con la Cooperativa Gulliver di Modena un protocollo d'intesa per l'utilizzo di infermieri e fisioterapisti in farmacia a richiesta del cliente, secondo quanto previsto dalla norma sui servizi in farmacia.
- Al 31 dicembre 2017 sono state effettuate n. 63.161 prenotazioni Cup, in ulteriore aumento rispetto al 2016 (3,82%); si conferma come tali prestazioni rimangono, al momento, l'unico elemento di concretezza nella realizzazione della "farmacia dei servizi" prevista dalla legge 69/2011: nella provincia di Modena le farmacie effettuano circa il 60% delle prenotazioni totali per servizi AUSL, con compensi che non coprono il costo del servizio.
- La società nel corso del 2017 ha proceduto alla stabilizzazione di ulteriori due assunzioni secondo gli accordi previsti con le rappresentanze sindacali. In accordo con l'Università di Modena e Reggio Emilia sono state sviluppate 6.500 ore di formazione a favore di dieci

laureandi in farmacia; è stato inoltre attivato un progetto di tirocinio post-laurea finalizzato a favorire l'inserimento in azienda nonché a promuovere l'acquisizione delle competenze previste.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude, dedotte le imposte sul reddito, con un **utile** di € 1.056.929, in diminuzione del 6,1% rispetto all'anno precedente.
- La contrazione del fatturato (-3,32%) unito a una diminuzione leggermente inferiore dei costi (-2,78%) ha causato una diminuzione dell'utile operativo della società (-9,82%). Meno brillante anche la gestione della liquidità, che causa un peggioramento della gestione finanziaria (-20,7%).
- Per l'esercizio 2017, la società ha corrisposto agli azionisti in data 2 luglio 2018 un dividendo di € 85,00 per azione, identico a quello distribuito nell'esercizio precedente. L'entrata per il Comune di Modena è pari ad € 354.875.

Conto economico

- La composizione del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.233.821	20.918.276	-3,27%
Altri Ricavi e Proventi	48.453	61.286	-20,94%
Totale Valore della produzione	20.282.274	20.979.562	-3,32%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.522.819	13.921.720	-2,87%
Servizi	764.755	761.659	0,41%
Godimento beni di terzi	420.868	409.983	2,65%
Personale	3.426.107	3.466.982	-1,18%
Ammortamenti e svalutazioni	654.632	633.905	3,27%
Variazione rimanenze materie prime	-137.541	-1.353	10065,63%
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	175.429	173.055	1,37%
Totale Costi della produzione	18.827.069	19.365.951	-2,78%
Differenza	1.455.205	1.613.611	-9,82%
Proventi e oneri finanziari	46.959	59.230	-20,72%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	0	0	-
Risultato prima delle imposte	1.502.164	1.672.841	-10,20%
Imposte	445.235	547.260	-18,64%
Risultato di esercizio	1.056.929	1.125.581	-6,10%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 20.282.274, in calo rispetto al 2016 (-3,32%). La riduzione dei ricavi caratteristici (-3,27%) è mediamente inferiore ai dati registrati da un significativo campione di farmacie nel Comune di Modena (-6,2%), nel quale

tra l'altro sono state aperte sei nuove farmacie private. Le farmacie della società vedono una diminuzione del -5,41% sulle vendite al SSR, superiore al dato medio provinciale (-2,5%), ma migliore delle farmacie del distretto (-6,3%); il dato risente della maggior concentrazione della distribuzione diretta dei farmaci ai pazienti nel Comune, per la presenza dei principali centri distributivi dell'AUSL locale. Si evidenzia, inoltre, che l'accordo tra le farmacie pubbliche e private e la Regione Emilia Romagna per sviluppare maggiormente la "gestione per conto" (acquisto da parte dell'AUSL di particolari medicinali e distribuzione da parte delle farmacie con remunerazione fissa) con l'obiettivo di contenere la distribuzione diretta è partito solo dalla fine del mese di settembre.

- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 18.827.069, in diminuzione del 2,78% rispetto al 2016. Tutte le diverse tipologie di costo sono pressoché stabili. Aumentano leggermente gli ammortamenti, a causa di investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali e immateriali. In leggera diminuzione anche il costo del personale (-1,18%), sebbene il numero medio dei dipendenti (74) sia aumentato di un'unità rispetto al 2016.
- **Risultato operativo e margine operativo lordo** sono entrambi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente: il primo del 9,82%, il secondo del 6,13%.
- **Proventi e oneri finanziari** hanno un saldo positivo per € 46.959, in diminuzione rispetto al 2016 (-21%). I contenuti rendimenti offerti dal mercato e il parziale smobilizzo dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie hanno reso meno remunerativa la gestione della liquidità. In particolare gli investimenti immobilizzati hanno prodotto proventi per € 44.216, mentre la gestione della tesoreria ha permesso di conseguire interessi attivi per € 137. Sono stati inoltre contabilizzati interessi attivi su rimborsi per crediti Irap pari ad € 2.608. Gli oneri finanziari sono ininfluenti. Il positivo andamento della gestione finanziaria negli esercizi precedenti, ha sempre contribuito alla tenuta del risultato finale di esercizio, ma il trend negativo dei rendimenti si è manifestato costantemente già a partire dall'esercizio 2013.
- Non vi sono **proventi e oneri straordinari** ricompresi nelle precedenti voci di costo.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	22.804.347	23.191.469	-1,67%
Immobilizzazioni materiali	292.510	266.096	9,93%
Immobilizzazioni finanziarie	1.587.547	2.105.901	-24,61%
Rimanenze	1.576.980	1.439.439	9,56%
Crediti	1.088.624	1.230.054	-11,50%
Attività finanziarie che non cost. immobilizz.	1.946	1.946	-
Disponibilità liquide	4.229.553	3.805.088	11,16%
Ratei e risconti attivi	51.569	46.213	11,59%
Totale attività	31.633.076	32.086.206	-1,41%

PASSIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Patrimonio netto	26.946.674	26.952.245	-0,02%
Fondi rischi ed oneri	70.000	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	423.096	517.163	-18,19%
Debiti	4.189.977	4.616.798	-9,24%
Ratei e risconti passivi	3.329	0	-
Totale passività	31.633.076	32.086.206	-1,41%

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite essenzialmente dal diritto di godimento sull'azienda farmaceutica conferito dal Comune di Modena (valore iniziale € 30.470.957), ammortizzato in quote costanti sulla base della sua durata sessantennale (l'importo annuo della quota di ammortamento è quindi di € 507.849 e costituisce la causa principale del decremento del valore delle immobilizzazioni immateriali). Gli incrementi sono stati pari ad € 219.887.
- Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite da impianti, arredi e attrezzature; sono pari ad € 292.510 ed incrementano complessivamente del 9,93% per effetto di nuovi investimenti pari ad € 102.647, nonostante la diminuzione causata dagli ammortamenti e dalle dismissioni, complessivamente pari ad € 76.233.
- Le **immobilizzazioni finanziarie** sono costituite perlopiù da certificati assicurativi (titoli a rendimento minimo garantito) e da un valore contenuto di titoli azionari (€ 964). La diminuzione (€ 518.354, -24,61%) è l'effetto combinato della capitalizzazione degli interessi maturati sulle polizze esistenti (€ 36.737), e dello smobilizzo di due certificati giunti a scadenza per un importo pari a € 555.091.
- Il valore delle **rimanenze** di magazzino incrementa del 9,56%, nonostante il contenimento degli acquisti.
- I **crediti**, complessivamente diminuiti di circa l'11%, sono per la maggior parte costituiti da crediti verso clienti. Tra i "crediti verso altri" (€ 146.073) vi sono crediti verso Assinde, ente che ritira specialità medicinali scadute e crediti costituiti da depositi cauzionali relativi a contratti di locazione.
- Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** sono pari ad € 1.946 e sono invariate rispetto all'esercizio precedente: si tratta un investimento in fase di estinzione.
- Le **disponibilità liquide** sono pari ad € 4.229.553, sono costituite da conti correnti presso banche e in piccola parte da contanti in cassa. Sono in aumento (+11,16%), probabilmente a causa dello smobilizzo parziale dei certificati assicurativi allocati tra le immobilizzazioni finanziarie, oltre che per merito della contemporanea variazione in diminuzione di crediti verso clienti.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Capitale sociale	20.000.000	20.000.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	4.813.253	4.813.253	-
Riserva legale	899.450	843.170	6,67%

Altre riserve (straordinaria e arrotond. euro)	177.042	170.241	3,99%
Utile di esercizio	1.056.929	1.125.581	-6,10%
Totale	26.946.674	26.952.245	0,02%

Le riserve incrementano per effetto dell'accantonamento della quota di utile non distribuito dell'esercizio precedente.

- I **debiti** sono in diminuzione nel loro complesso (da € 4.616.798 a € 4.189.977, - 9,24%). La maggior parte è costituita da debiti verso fornitori (€ 3.633.884 con un decremento del 9,68% rispetto al 2016). Non esistono debiti verso banche. Sono comunque tutti debiti a breve termine, di "funzionamento", ampiamente finanziati da un attivo circolante molto corposo.
- È stato effettuato un accantonamento a **fondi per rischi ed oneri** per aumenti retributivi in attesa del rinnovo del CCNL nazionale scaduto nel 2015. Il Fondo TFR si è incrementato per un importo di € 8.271 quale accantonamento dell'esercizio ed è diminuito per un importo pari a € 102.338 per la cessazione di rapporti di lavoro.
- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso. Anche con riferimento alle funzioni di vigilanza attribuitegli il collegio sindacale non ha formulato alcun rilievo.
- La **società** incaricata della **revisione contabile** volontaria del bilancio ha comunicato che quest'ultimo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficacia

Realizzare ricavi per vendite dirette pari ad almeno 14 milioni di euro.

Risultato

Nonostante l'andamento generale dei ricavi delle farmacie della società abbia subito una riduzione del -3,3%, i ricavi per vendite e prestazioni dirette hanno raggiunto l'obiettivo previsto di 14 milioni di euro: in particolare € 13.689.004 per vendite dirette, € 115.542 per fatture di prodotti a clienti; €142.325 per prestazioni di prenotazione CUP ed € 61.351 per vendite varie.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia

Apertura di un poliambulatorio per medicina di gruppo nelle vicinanze della farmacia Villaggio Giardino.

Risultato

Sono stati realizzati tre ambulatori in locali acquisiti in locazione dal Comune di Modena e affittati ad una cooperativa di medici che realizza continuità assistenziale.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3**Tipo di obiettivo: efficienza**

Realizzare il poliambulatorio per medicina di gruppo con un costo non superiore a € 140.000.

Risultato

Si sono realizzati gli ambulatori con una spesa complessiva di € 110.000. Questi interventi si sono resi necessari per adeguare le strutture alle normative regionali e locali in tema di ambulatori medici.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4**Tipo di obiettivo: efficacia**

Realizzare 2500 ore circa di formazione per i dipendenti su temi di carattere gestionale.

Risultato

Le ore di formazione in totale sono state 4.000 di cui più della metà riguardanti temi di carattere gestionale ivi inclusa la formazione per la sostituzione, nel mese di febbraio 2017, del sistema informativo gestionale.

% di realizzazione: 80%

Obiettivo 5**Tipo di obiettivo: economicità**

In applicazione del D.lgs. 175/2016 la società dovrà valutare (ed eventualmente adottare) tutte le misure che verranno proposte dal Comune di Modena al fine di:

- contenere i compensi di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti entro i limiti che verranno stabiliti per le società a controllo pubblico con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- prevedere il divieto di corrispondere ai dirigenti emolumenti di fine mandato diversi da quelli previsti dalla legge o dai contratti collettivi applicabili e di stipulare con essi patti di non concorrenza ex art. 2125 c.c.;
- introdurre altre misure analoghe a quelle di cui ai punti precedenti.

Risultato

Nonostante la società non sia sottoposta al controllo maggioritario pubblico, si è adeguata tempestivamente alle norme e alle indicazioni del Comune di Modena per quanto attiene la governance aziendale e non sono previsti per i dirigenti emolumenti di fine mandato. Per i dipendenti, la società applica il CCNL delle aziende farmaceutiche pubbliche, che ha natura privatistica, e che non rientra nelle previsioni legislative citate.

% di realizzazione: 50%

MODENAFIERE S.R.L.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Natura	Società di capitali a capitale pubblico minoritario
Partita IVA	02320040369
Sede legale	Viale Virgilio, 58/B – 41123 – Modena
Telefono	059.848.380
Fax	059.848.790
Sito internet	www.modenafiere.it

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	770.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2017)	783.912,00
Valore della produzione (bilancio 2017)	6.234.482,00
Margine operativo lordo (bilancio 2017)	373.180,00
Risultato operativo (bilancio 2017)	71.103,00
Reddito netto (bilancio 2017)	3.202,00
Numero medio dipendenti	9

Composizione del capitale sociale

Fiere Internazionali di Bologna S.p.A.	51,00 %
Comune di Modena	14,61 %
Provincia di Modena	14,61 %
Camera di Commercio di Modena	14,61 %
Promo s.c.a.r.l.	5,18 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Valore nominale della partecipazione	112.480,40
--------------------------------------	------------

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- Il quartiere fieristico di Modena Fiere nasce nel 1989 per volere delle istituzioni locali in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria e le cooperative più rappresentative del territorio provinciale, allo scopo di avviare un progetto in grado di conferire la giusta visibilità alle vocazioni e alle eccellenze produttive dell'area di appartenenza. La scelta dell'ente regionale, posto di fronte alla prospettiva di un'ulteriore espansione della già ricca rete di quartieri, fu quella di inserire Modena e Ferrara nel sistema regionale facente capo a BolognaFiere S.p.A.
- Nel 1989 la Fiera di Modena sottoscrive l'accordo con BolognaFiere S.p.A. dando vita al primo esempio europeo di policentrismo espositivo.
- Nel 1995, quando l'entrata di Modena nel sistema fieristico risulta già collaudata, si procede alla costituzione di **Modena Esposizioni S.r.l.**, una società partecipata da BolognaFiere, socio di maggioranza, dal Comune di Modena e da ProMo.
- Per la qualità delle proposte Modena si allinea perfettamente con BolognaFiere S.p.A., rafforzandone ulteriormente il ruolo di player nel mercato europeo. Il calendario spazia da ricercate e specializzate fiere di settore a manifestazioni *consumer* e aperte al pubblico, il cui tratto comune è la ricerca costante per corrispondere alle vocazioni del territorio ed intercettare le più profittevoli traiettorie di crescita e sviluppo.
- Il 29 maggio 2008 l'Assemblea straordinaria dei soci di Modena Esposizioni ha deliberato un aumento del capitale sociale da 200.000 a 1.700.000 euro. L'aumento di capitale è stato finalizzato ad affrontare gli investimenti previsti dal nuovo piano industriale. Nel nuovo assetto societario viene riconfermata la quota di maggioranza di BolognaFiere con il 51% del capitale sociale, mentre il restante 49% è ripartito tra Promo, Comune di Modena e due nuovi soci: Camera di Commercio e Provincia di Modena (che in precedenza erano presenti solo indirettamente attraverso Promo). L'Assemblea ha approvato inoltre la modifica della denominazione sociale, da **Modena Esposizioni** a **ModenaFiere**. Il Consiglio Comunale di Modena ha approvato anche il rinnovo dell'atto di concessione degli immobili costituenti il quartiere fieristico, di proprietà del Comune stesso.
- Il 7 luglio 2016, con deliberazione n. 39/2016, il Consiglio comunale di Modena ha approvato la proposta di riduzione del capitale sociale in conseguenza di perdite, a norma dell'art. 2482 bis del codice civile. La proposta di riduzione, poi approvata dall'assemblea straordinaria dei soci il giorno 25.7.2016, ammonta complessivamente ad € 930.000,00 (da € 1.700.000,00 a € 770.000,00), di cui € 7.282,00 da destinare alla riserva legale, e si è resa necessaria in quanto il bilancio chiuso al 31.12.2015 ha registrato una perdita di € 380.120,00. Tale perdita, sommata alle perdite portate a nuovo in esercizi precedenti per euro 829.836,00, ha determinato una perdita complessiva cumulata pari ad € 1.209.956,00, a fronte della quale sussistevano riserve per soli € 287.238,00, residuando quindi perdite non coperte per € 922.718,00. Il Consiglio comunale, nell'approvare la proposta di riduzione, ha inoltre richiesto al Consiglio di amministrazione di ModenaFiere un costante e puntuale monitoraggio delle azioni previste nel Piano industriale 2016-2020, al fine di ripristinare una situazione di equilibrio economico per la società.

ATTIVITÀ

Nel corso del 2017 l'andamento del comparto fieristico italiano è stato favorevole, anche se con un trend di crescita complessivamente più contenuto nell'ultima parte dell'anno.

Recentemente la società ha commissionato all'Università di Modena e Reggio Emilia una ricerca per valutare le ricadute economiche sulla comunità locale realizzate dall'attività fieristica e congressuale. La ricerca ha messo in evidenza che l'indotto economico dei due circuiti di spesa caratteristici (spesa per servizi all'espositore e spesa diretta per servizi ai visitatori) è pari a circa 30 milioni di euro. Oltre all'immediato ritorno economico, il territorio gode anche di una indiretta promozione turistica generata da campagne di comunicazione e di stampa realizzate per le singole manifestazioni.

ModenaFiere si è concentrata sull'organizzazione diretta delle manifestazioni, oltre che sull'offerta della struttura per eventi diversi come congressi, meeting e feste aziendali, mettendo a disposizione un pacchetto di servizi rivolti ad espositori e visitatori. La società ha cercato inoltre di sviluppare i cosiddetti "fuori salone", portando nel centro della città eventi di varie tipologie e dimensioni legati direttamente ad alcune delle principali manifestazioni fieristiche quali Play, con la creazione di Play in the city, Skipass, Modenantiquaria e 7.8.Novecento.

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha focalizzato la propria attenzione sul rafforzamento dei parametri di bilancio e sullo sviluppo dell'attività valorizzando le manifestazioni già in portafoglio. Le linee di piano industriale messo a punto nel corso del 2017 perseguono la prospettiva strategica di:

- crescita dell'attività come organizzatore fieristico diretto;
- intensificazione dei rapporti con la città;
- efficienza e redditività della gestione.

Nel corso del 2017 la società ha intrapreso il percorso finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del Piano industriale, tra questi:

- un'intensa attività di ottimizzazione delle procedure e di revisione delle modalità di acquisto finalizzate ad un recupero di efficienza volta a contenere sia i costi di struttura che i costi diretti degli eventi. Nel corso del 2017 sono state monitorate le varie attività aziendali al fine di rendere effettivo il risparmio in ogni settore;
- la società ha attivato un processo di qualificazione dei fornitori, attraverso il portale della controllante BolognaFiere. Questo processo ha lo scopo di individuare soggetti candidati a partecipare a richieste di offerte e/o ricognizioni di mercato al fine di stipulare contratti di fornitura nel rispetto dei principi di imparzialità, accessibilità, trasparenza e concorrenza. Al termine del processo, il fornitore diventa fornitore "potenziale" e viene inserito in un'apposita anagrafica. Da questo momento potrà essere invitato a formulare offerte e/o preventivi divenendo nel caso fornitore "effettivo";
- riprogrammazione degli acquisti con cadenza trimestrale, in particolare per la promozione, al fine di abbattere i costi di produzione;
- potenziamento della gestione diretta dei servizi supplementari agli espositori;

- riorganizzazione dell'attività di ristorazione bar e banqueting: nel 2017 sono stati offerti agli servizi di coffee break e catering con attivazione di punti ristoro supplementari durante le manifestazioni a maggior affluenza di pubblico;
- attivazione di un nuovo settore interno per lo studio e la progettazione di nuove iniziative e progetti da vendere anche a soggetti terzi.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un utile di € 3.202, che l'Assemblea ha deliberato di destinare a Riserva legale. Il 2016 si era chiuso con un utile di € 3.432.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.080.649	5.212.724	16,65%
Altri Ricavi e Proventi	153.833	440.989	-65,12%
Totale Valore della produzione	6.234.482	5.653.713	10,27%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	239.459	229.158	4,50%
Servizi	4.578.884	3.891.634	17,66%
Godimento beni di terzi	316.455	361.751	-12,52%
Personale	602.965	614.371	-1,86%
Ammortamenti e svalutazioni	302.077	422.163	-28,45%
Variazione rimanenze materie prime	-68	-3.107	-97,81%
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	123.607	103.463	19,47%
Totale Costi della produzione	6.163.379	5.619.433	9,68%
Differenza	71.103	34.280	107,42%
Proventi e oneri finanziari	-40.056	-53.113	-24,58%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	31.047	-18.833	---
Imposte	27.845	-22.265	---
Risultato di esercizio	3.202	3.432	-6,70%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 6.234.482 e aumenta del 10,27%. I **ricavi delle vendite** aumentano (€ 6.080.649, +16,65%). La voce **Altri ricavi e Proventi** al contrario si riduce (-65,12%) e comprende un contributo in conto esercizio erogato dal Comune di Modena (€ 9.000) a sostegno della manifestazione "play and the city" e altri ricavi e proventi diversi. L'aumento del valore della produzione (nonostante la contemporanea diminuzione degli altri ricavi e proventi) dimostra come la società sia riuscita a recuperare una buona competitività nella gestione delle manifestazioni.
- I **costi della produzione** sono complessivamente pari a € 6.163.379, aumentano del 9,68%. La voce più rilevante (incide per il 74% circa sul totale dei costi) è quella dei **costi per servizi**

(4.578.884: +17,66%), il cui aumento percentuale è leggermente superiore all'aumento dei ricavi caratteristici, riflettendo una lieve perdita di efficienza aziendale, anche considerando la costanza nel numero degli eventi (30 contro 31 del 2016). La società ha però ridotto il **costo del personale** (€ 602.965, -1,86%) per il mancato rinnovo di tre contratti a tempo determinato. Le **spese per godimento beni di terzi** (€ 316.455, -12,52%) comprendono, oltre agli affitti, le spese di manutenzione ordinaria del quartiere fieristico per € 99.865 (€ 94.172 nel 2016): nella voce è stata inserita la quota spettante al Comune di Modena del canone di sub-concessione all'installatore e al gestore dell'impianto fotovoltaico. La voce **ammortamenti e svalutazioni** è diminuita (€ 302.077, -28,45%) in particolare per il ricalcolo degli ammortamenti sugli investimenti relativi al quartiere fieristico grazie al prolungamento fino al 31/12/2028 della concessione del Comune di Modena.

- La **differenza** tra valore della produzione e costi della produzione è positiva (€ 71.103), mentre nel 2016 era pari ad € 34.280.
- Il **marginale operativo lordo** è positivo per € 373.180, nel 2016 era positivo per € 456.443.
- I **proventi finanziari** hanno un importo pressoché nullo. Gli **oneri finanziari** passano da € 53.319 del 2016 ad € 40.064 di questo esercizio per effetto del progressivo rimborso dei mutui stipulati negli anni 2014-2015-2016 e dell'estinzione a novembre 2017 del finanziamento concesso dalla capogruppo (€ 200.000); sono compresi in questa voce gli interessi sulla dilazione di pagamento concessa dalla società BF Servizi srl (che appartiene al gruppo Bolognafiere).
- Non vi sono **proventi e oneri straordinari** ricompresi nelle precedenti voci di costo.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	3.359.593	2.024.288	65,96%
Immobilizzazioni materiali	53.770	62.015	-13,30%
Immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500	-
Rimanenze	15.112	15.044	0,45%
Crediti	2.408.726	1.778.985	35,40%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	361.157	441.531	-18,20%
Ratei e risconti attivi	221.206	132.725	66,66%
Totale attività	6.421.064	4.456.088	44,10%

PASSIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Patrimonio netto	783.912	780.715	0,41%
Fondi per rischi ed oneri	0	14.400	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	245.490	236.381	3,85%
Debiti	3.939.622	3.329.676	18,32%
Ratei e risconti passivi	1.452.040	94.916	1429,82%
Totale passività	6.421.064	4.456.088	44,10%

- La voce più consistente è costituita dalle **immobilizzazioni immateriali** (€ 3.359.593 al netto del fondo ammortamento). I **costi di impianto ed ampliamento** (€ 542) riflettono la capitalizzazione di alcuni dei costi sostenuti negli anni precedenti per la realizzazione delle manifestazioni 7.8.Novecento, Skipass, Modenantiquaria, Children's tour e Modena Nerd, organizzate direttamente dalla società. Gli investimenti condotti negli anni hanno avuto un carattere straordinario e certamente non ricorrenti e sono oramai interamente ammortizzati. **Concessioni, licenze, marchi e simili** (€ 753.346) si riferiscono alla proprietà di marchi ed alla registrazione dei relativi domini Internet. Vi sono modeste nuove acquisizioni nell'esercizio e il loro valore diminuisce per effetto degli ammortamenti. Il valore delle **immobilizzazioni immateriali in corso** (€ 1.611.424), sensibilmente incrementato in questo esercizio, corrisponde alle spese di progettazione e realizzazione relative al ripristino e miglioramento sismico del quartiere fieristico che, ai sensi dell'ordinanza 56/2015 della Regione Emilia Romagna, sono in gran parte stati eseguiti nel corso del 2017 e dovranno essere completate entro il 30/06/2018: l'incremento di questa voce costituisce la ragione principale dell'incremento (+66%) delle immobilizzazioni immateriali nel loro complesso. L'**avviamento**, acquisito a titolo oneroso, è costituito dal prezzo pagato per l'acquisizione del ramo d'azienda relativo alla gestione del Bar avvenuta in data 29/12/2014. Le **altre immobilizzazioni immateriali** (€ 901.292) sono prevalentemente relative ad interventi di manutenzione straordinaria sul quartiere fieristico di Modena nel rispetto della concessione sottoscritta in data 18/12/2008 e in scadenza il 31/12/2028. Nel corso dell'esercizio 2017 sono state capitalizzate spese per un importo di € 84.787.
- Le **immobilizzazioni materiali**, di importo molto contenuto, incrementano per effetto di acquisizioni di beni per € 4.265 e decrementano complessivamente per effetto degli ammortamenti. Le **immobilizzazioni finanziarie** (€ 1.500) sono relative all'adesione al Consorzio Fiera District costituito per l'acquisto di energia elettrica sul libero mercato.
- I **crediti** sono pari ad € 2.408.726, e rispetto al 2016 aumentano del 35% circa. Sono in aumento in particolare i crediti verso controllanti (€ 408.531, +40,55%), i crediti tributari (€ 338.540, + 239%) e i crediti verso altri (€ 579.670, + 118%).
- Le **disponibilità liquide** sono pari a € 361.157, in diminuzione rispetto al 2016, anno in cui erano pari ad € 441.531.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Capitale sociale	770.000	770.000	-
Riserva straordinaria	0	0	-
Altre riserve	-4	1	-
Riserva legale	10.714	7.282	47,13%
Utile/Perdite portate a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	3.202	3.432	-6,70%
Totale	783.912	780.715	0,41%

- I **debiti**, in aumento rispetto all'esercizio precedente, sono pari ad € 3.939.622 contro € 3.329.676 del 2016 (+18,32%). La voce più rilevante è costituita dai **debiti verso fornitori** (€ 2.620.136, +47,89%, oltre il 66% del totale dei debiti). Altra voce significativa è rappresentata dai **debiti verso banche**, in forte calo rispetto all'esercizio precedente (€ 522.016, -27,28%). La diminuzione dei debiti verso banche è compensata da un aumento dei **debiti verso soci per finanziamenti** erogati dal socio Bolognafiere, azzerati a novembre 2017 per l'estinzione del finanziamento precedentemente concesso (€ 200.000) e nuovamente incrementati per l'erogazione di un nuovo finanziamento (€ 400.000 al 31/12/2017) con scadenza al 31/12/2021, tasso 2,5%.
- Il collegio sindacale, nella sua relazione allegata al bilancio 2017, non formula rilievi in merito al bilancio stesso.
- La società di revisione, che esercita il controllo contabile, ha certificato la veridicità e correttezza del bilancio e la sua conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficienza

Monitoraggio delle attività aziendali al fine di verificare che le azioni di efficientamento realizzate nel 2016 (contenimento dei costi diretti degli eventi, dei costi di struttura, revisione delle procedure di acquisto) siano in grado di determinare dei risparmi effettivi rispetto all'esercizio precedente

Risultato

È stata effettuata una revisione delle procedure e delle tempistiche per riutilizzo materiali e ottimizzazione delle tempistiche allestimento; in particolare:

- sono stati effettuati noleggi multipli di materiale (ad es. transenne) da utilizzare in più manifestazioni;
- riutilizzo supporti segnaletica e cartellonistica con sostituzione solo delle immagini e delle date;
- realizzazione cartellonistica generica non specifica di manifestazione per poterla riutilizzare anche nelle edizioni successive.

In generale, a parità di allestimenti delle singole manifestazioni, si è avuto un risparmio del 3%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficienza

Riprogrammazione degli acquisti relativi alla promozione delle manifestazioni, rimodulandoli a cadenza trimestrale al fine di ottenere un abbattimento dei costi

Risultato

È stata effettuata l'analisi e la comparazione trimestrale dei dati e la revisione delle tariffe con integrazione di "last minute" o pacchetti promozionali.

In particolare per ottenere un'agevolazione sul prezzo e la sicurezza di copertura promozionale nel periodo di interesse di ciascun evento, si accordano le uscite su vari canali, quali quotidiani, radio e affissioni stradali a livello semestrale o annuale. Ad esempio:

- SPEED QN Resto del Carlino testate locali e nazionali: pacchetto annuale
- MANZONI Gazzetta MO, RE, MN: pacchetto annuale
- Multiradio Copertura regionale: pacchetto semestrale
- Tv TRC: n. 1 speciale TG Tariffa forfait accordata per ciascun evento
- IGPdecaux – Affissione autobus Modena: pacchetto annuale
- Radio Pico: pacchetto semestrale
- MEDIANET Affissione poster 6x3 c/o Fashion District (MN): pacchetto semestrale n. 3 poster 6x3

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficienza

Gestione diretta dei servizi supplementari agli espositori tramite personale interno appositamente formato che si occuperà della vendita diretta dei servizi. Oltre al risparmio conseguito tramite la gestione diretta, si stima un aumento del fatturato per prestazione di servizi

Risultato

I servizi supplementari agli espositori sono tutti gestiti direttamente da personale interno e sono stati offerti a tutti gli espositori di manifestazioni dirette ed indirette, con aumento di fatturato rispetto allo scorso anno. Il fatturato dei servizi diretti è aumentato del 15%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Promozione presso gli organizzatori terzi e presso gli espositori di servizi di ristorazione (coffee break e catering)

Risultato

I servizi di ristorazione sono stati proposti per tutte le manifestazioni ma la risposta è stata accolta solo da pochi espositori di alcune manifestazioni.

% di realizzazione: 30%

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficacia

In occasione delle manifestazioni ad elevato afflusso di pubblico, attivazione di punti di ristoro supplementari (bar e tavola calda) gestiti direttamente da Modenafiore

Sono stati attivati punti di ristoro supplementari gestiti direttamente da Modenafiore per le manifestazioni Modenantiquaria, Play – Festival del Gioco, I Meat- Orienta- More Jobs, Fiera di Modena, Nerd Show, Mostra internazionale Canina.

Risultato

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: economicità

Realizzazione di un risultato prima delle imposte non inferiore ad € 20.000

Risultato

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2017 è pari ad € 31.047.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: economicità

In applicazione del D.lgs. 175/2016 la società dovrà valutare (ed eventualmente adottare) tutte le misure che verranno proposte dal Comune di Modena al fine di:

- contenere i compensi di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti entro i limiti che verranno stabiliti per le società a controllo pubblico con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- prevedere il divieto di corrispondere ai dirigenti emolumenti di fine mandato diversi da quelli previsti dalla legge o dai contratti collettivi applicabili e di stipulare con essi patti di non concorrenza ex art. 2125 c.c.;
- introdurre altre misure analoghe a quelle di cui ai punti precedenti

Risultato

Nel contratto con l'unico dirigente in forza alla società non sono previsti emolumenti di fine mandato diversi da quelli previsti dalla legge o dai contratti collettivi applicabili.

% di realizzazione: 100%

SETA S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02201090368
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 – 41122 – Modena
Telefono	059.416.711
Fax	059.416.850
Sito internet	www.setaweb.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale attuale	15.496.975,64
Capitale sociale al 31/12/2017	13.997.268,32
N° azioni	49.990.244
Valore nominale per azione attuale	0,31
Valore nominale per azione al 31/12/2017	0,28
Patrimonio netto (bilancio 2017)	16.217.167,00
Valore della produzione (bilancio 2017)	107.686.991,00
Margine operativo lordo (bilancio 2017)	11.864.145,00
Risultato operativo (bilancio 2017)	1.596.842,00
Reddito netto (bilancio 2017)	1.468.187,00
Numero medio dipendenti (bilancio 2017)	1.054

Composizione sintetica del capitale sociale

Comune di Modena	11,046%
Provincia di Modena	7,118%
Comune di Bastiglia	0,006%
Comune di Bomporto	0,055%
Comune di Campogalliano	0,002%
Comune di Camposanto	0,012%
Comune di Carpi	2,358%
Comune di Castelfranco Emilia	0,310%
Comune di Castelnuovo Rangone	0,045%
Comune di Castelvetro di Modena	0,053%
Comune di Cavezzo	0,024%
Comune di Concordia sulla secchia	0,027%

Comune di Fanano	0,004%
Comune di Finale Emilia	0,162%
Comune di Fiorano Modenese	0,095%
Comune di Fiumalbo	0,001%
Comune di Formigine	0,538%
Comune di Frassinoro	0,006%
Comune di Guiglia	0,009%
Comune di Lama Mocogno	0,009%
Comune di Maranello	0,200%
Comune di Marano	0,013%
Comune di Medolla	0,060%
Comune di Mirandola	0,313%
Comune di Montecreto	0,001%
Comune di Montefiorino	0,008%
Comune di Montese	0,007%
Comune di Nonantola	0,002%
Comune di Novi di Modena	0,054%
Comune di Palagano	0,005%
Comune di Pavullo	0,174%
Comune di Pievepelago	0,004%
Comune di Polinago	0,003%
Comune di Prignano sulla Secchia	0,008%
Comune di Ravarino	0,017%
Comune di Riolunato	0,001%
Comune di San Cesario sul Panaro	0,022%
Comune di San Felice sul Panaro	0,069%
Comune di San Possidonio	0,009%
Comune di San Prospero	0,025%
Comune di Sassuolo	1,730%
Comune di Savignano	0,035%
Comune di Serramazzoni	0,040%
Comune di Sestola	0,007%
Comune di Soliera	0,099%
Comune di Spilamberto	0,098%
Comune di Vignola	0,209%
Comune di Zocca	0,008%
Comune di Piacenza	9,986%
TPER Spa	6,651%
ACT Reggio Emilia	15,421%
Herm s.r.l.	42,841%

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	5.521.867
Valore nominale della partecipazione	1.711.778,77

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali. La maggioranza del capitale sociale di SETA è detenuta dagli enti locali dei territori serviti (Comune di Modena, Provincia di Modena, Comuni della provincia modenese, Comune di Piacenza, Consorzio ACT costituito fra gli enti locali reggiani). Ad essi si affianca, come partner industriale privato, Herm S.r.l, la holding di cui oggi sono soci TPER S.p.A. e Nuova Mobilità Soc. Cons. a r.l.
- La progenitrice di ATCM, SEFTA (Società Emiliana di Ferrovie, Tramvie ed Automobili), fu costituita nel 1917 allo scopo di esercitare le linee ferroviarie, tranviarie e automobilistiche nella provincia di Modena. SEFTA nasceva dalla fusione di FSMMF (Ferrovia Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale Emilia, società anonima costituita nel 1881 per l'esercizio, in concessione dall'Amministrazione Provinciale, della ferrovia che avrebbe collegato le medesime città) e FMV (Società anonima Ferrovia Modena-Vignola, costituita nel 1888).
- Nel 1963 l'Amministrazione Provinciale di Modena acquistò il pacchetto azionario di SEFTA per dare inizio ad una riorganizzazione del trasporto pubblico in ambito provinciale anche mediante l'acquisizione di altre aziende automobilistiche in crisi: l'azienda acquistò così la caratterizzazione di azienda pubblica.
- Nel 1976 subentrò a Sefta l'Azienda Trasporti Consorziali di Modena (ATCM), consorzio volontario costituito fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni modenesi; nel 1988 ATCM aggiunse alla gestione del servizio di trasporto extraurbano quella del servizio di trasporto urbano, fino ad allora affidato all'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena (AMCM). Interessata dalla riforma del trasporto pubblico locale avviata dal cosiddetto "Decreto Burlando" (D.Lgs. 422/1997) e attuata dalla Legge Regionale 30/1998, dal 1° gennaio 2001 ATCM è poi divenuta una società per azioni i cui soci proprietari erano l'Amministrazione Provinciale e i 47 Comuni della provincia di Modena.
- Nel mese di ottobre 2007 gli Enti locali modenesi soci di ATCM approvarono un documento di indirizzo sulla riforma del TPL nel bacino modenese, nel quale espressero la convinzione che per migliorare l'efficienza e l'equilibrio economico del servizio la soluzione privilegiata, anche in ossequio alla normativa in evoluzione, sarebbe stata quella di espletare la cosiddetta "gara a doppio oggetto", che prevede cioè l'affidamento del servizio ad una società mista, pubblico-privata, il cui socio privato sia scelto con una procedura ad evidenza pubblica e al quale sia

affidata la gestione operativa della società. La procedura è stata aggiudicata ai componenti della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l., con un'offerta di € 10.200.000. I componenti la cordata, in esecuzione degli impegni assunti con il contratto, hanno provveduto a costituire ad aprile 2009 la società "Holding Emilia Romagna Mobilità s.r.l." o "Herm s.r.l.", alla quale è stato riservato un aumento di capitale di 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro).

- Il 19 maggio 2011 è stato sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna e dai soci di riferimento di ATCM S.p.A., del Consorzio A.C.T. (Reggio Emilia) e di Tempi S.p.A. (Piacenza) un protocollo di intesa che prevedeva l'avvio di un percorso di integrazione, finalizzato alla costituzione di un'unica società per la gestione del trasporto pubblico locale. La proposta di aggregazione, che aveva l'obiettivo di creare un nuovo soggetto industriale di accentuata rilevanza sul mercato del trasporto pubblico locale a livello sia regionale sia nazionale, prevedeva da un lato la fusione per incorporazione di TEMPI (Piacenza) in ATCM e dall'altro il conferimento ad ATCM dell'intera azienda AE (Reggio Emilia) e del ramo d'azienda "gomma" di ACT (Reggio Emilia). La nuova società derivante dall'operazione di aggregazione, SETA, è operativa dal 1° gennaio 2012.
- Il 25/02/2014 la Provincia di Piacenza ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in SETA pari al 6,33% del capitale sociale a TPER S.p.A.
- Il 26/03/2014 RATP Italia ha ceduto le proprie quote detenute in Herm s.r.l. agli altri soci: TPER S.p.A., AGI S.p.A., CTT NORD e Nuova Mobilità.
- Il 28/11/2014 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Consorzio Tpl Reggio Emilia con efficacia giuridica dal 31/3/2015 ed efficacia contabile e fiscale dal 1 gennaio 2015. L'incorporazione del Consorzio, controllato al 100%, non ha determinato alcuna variazione nel capitale sociale, né ha modificato le quote detenute dai soci.
- In data 26/06/15 il Consiglio di Amministrazione di SETA S.p.A. ha deliberato l'intervento di ricapitalizzazione in AE SPA in liquidazione a supporto dei Soci HERM SRL e Consorzio ACT di Reggio Emilia per la conclusione della liquidazione della società. In esito a tale intervento l'assemblea straordinaria dei soci di SETA in data 30/12/15 ha approvato l'annullamento delle azioni proprie ricevute dalla liquidazione con effetto sul capitale sociale di SETA dal 17/04/2016.
- Il 5 aprile 2017 l'assemblea straordinaria di SETA S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale gratuito con passaggio di riserve a capitale, mediante aumento del valore nominale delle azioni da € 0,24 a € 0,28. Pertanto il numero di azioni detenute dai soci e le relative percentuali di partecipazione sono rimaste immutate. Tale operazione ha teso a riportare il capitale della società ad un valore prossimo a quello esistente al momento della costituzione di SETA.
- Il 28 maggio 2018 l'assemblea straordinaria di SETA S.p.A. ha deliberato un ulteriore aumento di capitale gratuito con passaggio di riserve a capitale, da € 13.997.268,32 a € 15.496.975,64 mediante aumento del valore nominale delle azioni da € 0,28 a € 0,31, mantenendo inalterato il peso relativo dei soci. Anche in questo caso l'aumento di capitale ha perseguito lo scopo di un ulteriore rafforzamento patrimoniale.

ATTIVITÀ

- SETA, in attuazione dei Contratti di Servizio sottoscritti con le tre Agenzie per la Mobilità di Modena, Piacenza e Reggio Emilia ha sviluppato nel 2017 percorrenze per complessivi 29.296.714 vetture/km a cui si aggiungono 242.904 vetture/km per servizi non ammissibili a contributo (in flessione rispetto al 2016 del 5,5%) per un totale complessivo di 29.539.618 vetture/km, inferiore a quanto prodotto nel 2016 (-0,95%). I chilometri sub affidati sono 8.052.913, con una flessione del - 1,36% rispetto al 2016 e pari al 27,5% del totale.
- I passeggeri trasportati, misurati secondo il metodo dei coefficienti di utilizzo regionali, hanno quasi sfiorato i 60 milioni, in crescita rispetto al 2016 del 3,62%. In controtendenza il solo Bacino di Piacenza, che ha registrato una flessione dell'1,53%. Molto significativa, al contrario la crescita nel Bacino di Reggio Emilia, che ha visto una ripresa della lotta all'evasione tariffaria anche sui servizi ferroviari gestiti da TPER, con evidenti benefici per l'intero sistema dei servizi.

Viaggiatori	2017	2016	%
Modena	25.390.938	25.057.638	1,33%
Piacenza	14.038.835	14.256.566	-1,53%
Reggio Emilia	20.496.941	18.520.671	10,67%
Totale	59.926.714	57.834.875	3,62%

- L'attività di contrasto all'evasione tariffaria si è mantenuta su buoni livelli:

Sanzioni	2017	2016	Var. ass.	%
Modena	35.501	40.299	-4.798	-11,91%
Piacenza	15.741	17.923	-2.182	-12,57%
Reggio Emilia	35.470	47.648	-12.178	-25,56%
Totale	86.712	105.870	-19.158	-18,10%

Occorre ricordare che SETA, su disposizione della Regione, ha sospeso per tutto il 2017 l'attività sanzionatoria per la mancata convalida degli abbonamenti e che la stessa Regione ha disposto che dal 01/01/2018 la convalida obbligatoria ad ogni salita in vettura rientri in vigore. Va rilevato che nel frattempo l'obbligo di convalida è stato introdotto a livello nazionale dal Decreto Legge 50/2017 del 24/04/2017 convertito in Legge 96/2017. Le aziende - in accordo con la Regione - hanno deciso di avviare una campagna informativa uniforme nel territorio regionale e di riprendere l'attività sanzionatoria nella seconda parte del 2018.

- Per la sicurezza SETA si è certificata OHSAS 18001 dal luglio 2017 per i bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, comprese tutte le sedi e i depositi periferici.
 - Di seguito i principali fatti di rilievo dell'esercizio 2017:
- In data 01/02/2017 la manovra tariffaria già attuata nei Bacini di Reggio Emilia e Modena è stata approvata dal Comune di Piacenza ed estesa al servizio urbano del Bacino di Piacenza;

- In data 03/02/2017 si è avviato il Concorso a premi "Più convalidi più vinci" con oltre 4.200 partecipanti, una prima premiazione a giugno ed una nuova edizione alla riapertura dell'anno scolastico 2017-2018;
- In data 08/02/2017 è stata sottoscritta la nuova convenzione per l'integrazione tariffaria TPER SETA sui servizi ferroviari nei Bacini di Modena e Reggio Emilia valida fino al 31/12/2018;
- In data 23/02/17 l'Assemblea del Consorzio CAT, partecipato da Seta, ha approvato il Bilancio 2016 con un utile di Euro 6.627 ad incremento del Fondo Consortile;
- In data 05/04/2017 i soci di SETA S.p.A. hanno deliberato un aumento di capitale gratuito utilizzando per € 1.999.609,76 la Riserva Straordinaria ed aumentando il valore nominale di ciascuna azione da € 0,24 ad € 0,28;
- In data 19/04/2017 l'ente di certificazione Certiquality ha confermato il sistema di gestione della qualità e rinnovato il sistema di gestione ambientale di SETA SpA. Tale rinnovo è stato operato sui sistemi aggiornati alle nuove norme 9001:2015 e 14001:2015;
- In data 28/04/17 l'Assemblea dei Soci di HOLA SRL ha approvato il Bilancio per l'esercizio 2016 con un utile di Euro 34.165 integralmente accantonato a riserva;
- In data 16/08/2017 è stata messa in servizio la Biglietteria Mobile di SETA che ha toccato 42 diverse località nei tra Bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza riscuotendo un notevole apprezzamento;
- A partire dal 12/09/2017 SETA - prima in Italia - ha dotato i propri verificatori titoli di viaggio e quelli di Holacheck Srl di Body Cam per aumentare l'efficacia del servizio di controllo e prevenire il fenomeno della dichiarazione di false generalità;
- Avvio dal 01/11/2017 della nuova gestione in appalto della manutenzione "Full Service" dei pneumatici a Modena, Reggio Emilia a Piacenza ad un unico nuovo gestore;
- In data 29/11/2017 con Delibera della Giunta Regionale n. 1882 è stato approvato il Patto per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale, che prevede le linee di indirizzo per lo sviluppo del settore in Emilia Romagna. Tuttavia permangono elementi di incertezza sui tempi di indizione e gestione delle gare;
- In data 07/12/2017 aggiudicazione dell'appalto dei servizi di biglietteria nelle località di Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Pavullo, Vignola, Castelfranco Emilia, Sassuolo, Mirandola a seguito di gara pubblica, con l'ingresso di un nuovo gestore;
- In data 07/12/2017 pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione di Operatori di esercizio;
- In data 13/12/2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2017 - 2019, con apposita sezione Trasparenza;
- In data 18/12/2017 sottoscrizione con FILT CGIL di un accordo per l'erogazione del premio di risultato per l'anno 2017 collegato a miglioramenti qualitativi della prestazione di guida ed alla presenza e con la possibilità, introdotta per la prima volta, di erogare benefit ai dipendenti nell'ambito del sistema di welfare aziendale;
- In data 21/12/17 l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia ha comunicato la proroga tecnica per l'intero anno 2018 del contratto di servizio del bacino di Reggio Emilia;

- In data 27/12/17 SETA S.p.A. ed AMO S.p.A. (Agenzia per la Mobilità di Modena) hanno sottoscritto un accordo per la prosecuzione nel 2018 del servizio nel bacino di Modena apportando alcune modifiche al contratto di servizio;
- In data 28/12/17 Tempi Agenzia Srl ha comunicato la proroga per l'intero Anno 2018 del contratto di servizio del bacino di Piacenza;
- È giunta a scadenza il 31/12/2017, dopo 12 anni, la concessione per la gestione del parcheggio in struttura di Piazzale Maestri del Lavoro e della gestione della sosta a raso nel Comune di Carpi.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il Bilancio di esercizio 2017 si è chiuso con un **utile** di € 1.468.187. Nel 2016 l'utile era stato pari ad € 385.707. Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente da una componente non ripetibile relativa derivante dallo parziale smobilizzo di un fondo rischi, rivelatosi eccedente le reali necessità. Dato il contenuto impatto della gestione finanziaria (peraltro in miglioramento rispetto al precedente esercizio) il risultato finale ha registrato una buona performance.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Ricavi servizi di trasporto	29.606.412	28.479.030	4,0%
Ricavi contratti di servizio	60.273.560	60.519.743	-0,4%
Contributi	12.988.679	12.628.828	5,2%
Altri ricavi	4.818.340	3.806.447	17,8%
Totale Valore della produzione	107.686.990	105.434.048	2,1%
Consumi di materie prime	15.522.070	14.783.685	5,0%
Spese per servizi e canoni	34.612.005	34.921.302	-0,9%
Costi beni e servizi	50.134.074	49.704.988	0,9%
Valore aggiunto	57.552.916	55.729.060	3,3%
Personale	45.688.772	45.898.992	-0,5%
Margine operativo lordo	11.864.144	9.830.068	20,7%
Ammortamenti e svalutazioni	10.267.302	9.314.046	10,2%
Accantonamenti	0	0	-
Reddito operativo	1.596.842	516.022	209,5%
Saldo gestione finanziaria	-80.914	-98.025	-17,5%
Risultato prima delle imposte	1.515.928	417.998	262,7%
Imposte sul reddito d'esercizio	47.741	32.291	47,8%
Risultato di esercizio	1.468.187	385.707	280,6%

- Nell'esercizio 2017 il **valore della produzione** si attesta a 107,7 milioni di euro rispetto ai 105,4 milioni del 2016, con un aumento del 2,1% (circa 2,3 milioni di euro, di cui oltre un

milione per lo smobilizzo del Fondo Rischi Contenzioso Personale e 0,2 milioni per rimborsi INAIL relativi a esercizi precedenti compresi negli **Altri Ricavi**). L'incremento della voce contributi è quasi totalmente ascrivibile alla diversa modalità di contabilizzazione dei contributi ex CCNL 2002-2008, a causa delle modifiche apportate ai contratti di subaffidamento dei servizi di TPL per 0,7 milioni di euro, ed in parte dall'aumento dei contributi a rimborso dell'accisa sul gasolio grazie agli investimenti in materiale rotabile di minor impatto ambientale. Va sottolineato che tutte le componenti del valore della produzione che derivano dalla finanza pubblica si sono ridotte (-0,2 milioni) e che quindi la crescita dei ricavi di gestione caratteristica è stata garantita da un aumento di quelli da servizi di trasporto (1,1 milioni, +4%), dovuti sia agli aumenti tariffari che all'aumento del numero di abbonamento venduti.

- I **costi per beni e servizi** si attestano al di sopra di quelli del 2016 (+0,9%) di circa 0,4 milioni di euro. La componente relativa ai consumi di carburante ha avuto un andamento altalenante, mentre la componente servizi, canoni ed oneri diversi mostra una riduzione di 0,3 milioni pari allo -0,9%. Questo importo include gli oneri per rinnovo CCNL riconosciuti ai subaffidatari e contabilizzati in egual misura tra i ricavi.
- Pertanto la crescita del **valore aggiunto** (1,8 milioni) è imputabile per 1 milione ad eventi non ripetibili (riduzione del fondo rischi contenzioso legale con il personale rivelatosi sovrastimato) ed in parte deriva da efficientamento della gestione aziendale.
- Il **costo del personale**, dopo la significativa crescita del 2016 rispetto al 2015, si stabilizza nel 2017 a 45,7 milioni. La riduzione rispetto al 2016 è infatti interamente dovuta ad una minore crescita del fondo ferie non godute rispetto al 2016 e ad una riduzione degli straordinari. Il costo del personale depurato di tali elementi aumenta infatti di € 150.000, con una crescita della forza lavoro media di 4 unità rispetto all'esercizio precedente.
- Il **margine operativo lordo** si attesta a circa 11,9 milioni di euro, con una crescita rispetto al 2016 di 2,0 milioni di euro (+ 20,7%), sufficiente a coprire l'importo degli ammortamenti e svalutazioni (10,3 milioni di euro).
- Il saldo della **gestione finanziaria** evidenzia minori costi per interessi dovuti ad una riduzione dei tassi di riferimento e degli spread applicati.
- Il **reddito ante imposte** si attesta a 1,5 milioni di euro. Non si rileva nell'esercizio alcun imponibile fiscale IRES, mentre vi sono imposte IRAP dell'esercizio per € 53.326 ed un saldo negativo di fiscalità differita per l'utilizzo di fondi e maggiori imposte di esercizi precedenti di € 5.585.
- In tal modo dopo aver stanziato le imposte per complessivi € 47.741, si determina un risultato netto di € 1.468.187.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	829.480	1.050.315	-21,03%
Immobilizzazioni materiali	49.197.006	43.614.661	12,80%
Immobilizzazioni finanziarie	35.470	35.470	-
Rimanenze	3.178.789	3.503.017	-9,26%
Crediti	39.575.910	35.886.095	10,28%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	2.382.774	2.417.551	-1,44%
Ratei e risconti attivi	1.900.820	1.406.872	35,11%
Totale attività	97.100.249	87.913.981	10,45%

PASSIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Patrimonio netto	16.217.167	14.748.981	9,95%
Fondi per rischi ed oneri	542.509	1.676.056	-67,63%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	11.642.674	12.735.758	-8,58%
Debiti	42.248.135	33.581.241	25,81%
Ratei e risconti passivi	26.449.764	25.171.945	5,08%
Totale passività	97.100.249	87.913.981	10,45%

- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Capitale sociale	13.997.268	11.997.659	16,67%
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	-
Riserva legale	317.442	298.156	6,47%
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	-
Riserva straordinaria	434.270	2.067.459	-78,99%
Utili / Perdite portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	1.468.187	385.707	280,65%
Totale	16.217.167	14.748.981	9,95%

La riserva straordinaria diminuisce per effetto dell'aumento di capitale gratuito realizzato nel corso dell'esercizio 2017.

- Lo stato patrimoniale di Seta mostra un attivo fortemente immobilizzato, determinato dagli investimenti necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica dell'azienda.
- Sono stati realizzati investimenti in **immobilizzazioni immateriali** per complessivi € 576.328, di cui in software per le attività di gestione € 284.545; tra le immobilizzazioni immateriali in corso, software per € 24.950; vi sono inoltre € 266.833 per manutenzioni straordinarie su beni di terzi, in particolare per impianti e fabbricati.
- Investimenti in **immobilizzazioni materiali** per complessivi € 15.034.072, così suddivisi sotto il profilo tecnico:
 - impianti e macchinari per € 11.127.393 di cui materiale rotabile € 10.839.590 (n. 41 autobus nuovi - 9 a Modena - e 26 usati, di cui 15 a Modena), accessori bus per

- complessivi € 76.965 e altri impianti € 210.838: gli autobus nuovi hanno beneficiato di un contributo di € 4.460.320 su € 8.920.640;
- attrezzature d'officina, per € 38.418;
 - altre immobilizzazioni materiali per € 401.217 di cui € 62.380 per il sistema STIMER, € 232.984 per attrezzature informatiche e reti ed € 20.762 per mobili e arredi, oltre all'acquisto di 2 veicoli operativi e di un furgone adibito a biglietteria mobile per € 85.091;
 - tra le immobilizzazioni materiali in corso (€ 3.467.044) si segnala l'acquisto di n. 19 autobus usati per € 1.521.419 e 6 autobus nuovi 18 metri per € 1.818.000 immessi in servizio nei primi mesi del 2018.
- La società detiene **partecipazioni** in Hola SRL e Consorzio Acquisti CAT per un totale di € 35.470.
 - Le rimanenze, pari ad € 3.178.789, comprendono rimanenze di materie prime pari ad € 2.369.539 ed € 809.250 di immobili non strumentali al servizio e destinati alla vendita.
 - Per quanto riguarda i **crediti**, tra i **crediti verso clienti** si contabilizzano (oltre a crediti verso clienti privati per € 1.867.534 e crediti verso enti territoriali per servizi vari pari ad € 195.701) le somme dovute dalle Agenzie di riferimento, che sono così ripartite: AMO € 8.539.953, Tempi Agenzia S.p.A. € 6.119.713, Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia € 6.038.769. Si precisa che i **crediti verso altri** sono costituiti in larga misura da:
 - € 9.596.776 per i contributi agli investimenti dalla Regione Emilia Romagna;
 - € 2.629.516 per rimborso degli oneri di malattia da parte dello Stato;
 - € 771.198 per rimborso di accise su gasolio e GPL dallo Stato;
 - € 442.634 per rimborsi assicurativi e regolazione premi.
 - Per quanto riguarda i **debiti**, tra i **debiti verso fornitori** aventi scadenza entro l'esercizio successivo si contabilizzano anche le seguenti somme dovute alle Agenzie di riferimento: AMO € 116.141, Tempi Agenzia € 322.335, Agenzia Locale per la Mobilità Reggio € 100.283. I debiti verso fornitori che scadono oltre l'esercizio successivo si riferiscono al pagamento del diritto di superficie per l'impianto di metano di Modena ad aMo, in scadenza nel 2028 (€ 20.000). Gli **altri debiti** sono pari ad € 7.829.963.
 - Sulla base dei **rischi ed oneri** futuri in essere alla chiusura dell'esercizio si è proceduto alla valutazione di quanto già accantonato in appositi fondi, ritenendoli ragionevolmente congrui e valutando l'eventuale smobilizzo dei fondi esistenti per i quali fosse venuta meno la ragione d'essere. Il Fondo imposte differite è stato utilizzato per la quota relativa all'ammortamento della rivalutazione dell'immobile che rimane dedicato all'attività aziendale ed è stato adeguato per la riduzione dell'aliquota IRES. Gli utilizzi di altri fondi registrati nel periodo sono complessivamente pari ad euro 72.200 a cause varie per € 53.302 ed alla costruzione di un impianto di lavaggio a Reggio Emilia per € 18.898. Si è proceduto poi a smobilizzare il Fondo Vertenze Legali Personale e Fiscali € 1.027.419, mantenendo un residuo di € 275.639; il residuo Fondo risarcimento danni bus è stato interamente smobilizzato per euro 21.003, in quanto i mezzi che ne giustificavano la costituzione sono stati riscattati dal leasing. Lo smobilizzo dei fondi ha prodotto il significativo incremento del risultato di esercizio rispetto al 2016.

- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio stesso.
- La società incaricata della **revisione contabile** del bilancio ha comunicato che quest'ultimo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1

Tipo obiettivo: economicità

Conseguire un rapporto Ricavi da traffico/corrispettivi da contratto di servizio e contributi EE.LL. non inferiore al 45,8%.

Risultato

Il rapporto Ricavi da traffico/corrispettivi da contratto di servizio e contributi EE.LL. conseguito al 31/12/2017 è stato pari al 47,74%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2

Tipo obiettivo: economicità

Realizzare rapporto ex DPCM 13/03/2013 (Ricavi del traffico/Ricavi del traffico + Corrispettivi - Costi infrastruttura) non inferiore al 32,1%.

Risultato

Il rapporto ex DPCM 13/03/2013 conseguito al 31/12/2017 è stato pari al 33,21%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3

Tipo obiettivo: efficienza

Realizzare un indice di copertura controlli (corse controllate/corse eseguite) non inferiore al 9%.

Risultato

L'indice di copertura controlli realizzato al 31/12/2017 è pari al 6,40%

% di realizzazione: 71,1%

Obiettivo 4

Tipo obiettivo: qualità

Realizzare un indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati) pari al 100%.

Risultato

L'indice di copertura del servizio è risultato pari al 99,88%

% di realizzazione: 99,88%

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: economicità

In applicazione del D.lgs. 175/2016 la società dovrà valutare (ed eventualmente adottare) tutte le misure che verranno proposte dal Comune di Modena al fine di:

- contenere i compensi di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti entro i limiti che verranno stabiliti per le società a controllo pubblico con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- prevedere il divieto di corrispondere ai dirigenti emolumenti di fine mandato diversi da quelli previsti dalla legge o dai contratti collettivi applicabili e di stipulare con essi patti di non concorrenza ex art. 2125 c.c.;
- introdurre altre misure analoghe a quelle di cui ai punti precedenti.

Risultato

La società non ha corrisposto nel corso dell'anno 2017 ai dirigenti emolumenti di fine mandato diversi da quelli previsti dalla legge o dai contratti collettivi applicabili e non ha stipulato con essi patti di non concorrenza ex art. 2125 c.c.

% di realizzazione: 100%

FONDAZIONE CRESCI@MO

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Fondazione
Tipologia	Fondazione di partecipazione
Codice fiscale	03466300369
Sede legale	Via Galaverna, 8 – 41123 – Modena
Telefono	059.203.2779
Sito internet	www.fondazionecresciamo.it

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Fondo di dotazione	50.000,00
Patrimonio netto (Bilancio 2017)	316.170,00
Valore della produzione (Bilancio 2017)	4.213.454,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2017)	53.402,00
Risultato operativo (Bilancio 2017)	53.002,00
Risultato d'esercizio (Bilancio 2017)	15.131,00
Numero medio dipendenti (al 31/12/2017)	68

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Qualifica dell'Ente	Socio fondatore
Anno di adesione	2012
Quota iniziale per fondo di dotazione	50.000,00

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- La Fondazione Cresci@Mo è stata costituita nel 2012 per volontà del Comune di Modena con lo scopo di gestire, attraverso un modello innovativo, i servizi scolastici ed educativi rivolti alla fascia di età 0/6 anni, raccogliendo e sviluppando l'esperienza maturata dal Comune di Modena nell'organizzazione e nella gestione dei servizi per l'infanzia.
- La Fondazione agisce perseguendo la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini e le bambine, promuovendone lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza e valorizzando le dimensioni affettiva, cognitiva e sociale, nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali. La Fondazione è totalmente pubblica: il Comune di Modena è fondatore originario unico.

ATTIVITÀ

Nel corso dell'anno 2017 Fondazione Cresci@mo ha proseguito nella sua attività di gestione delle attività educative nelle 10 scuole dell'infanzia via via trasferite dal Comune nel corso dei 6 anni di attività dell'ente.

Le scuole d'infanzia gestite sono le seguenti: Don Minzoni, Edison, Fossamonda, Malaguzzi, Saluzzo, Villaggio Artigiano, Villaggio Zeta, Cimabue, Marconi, Toniolo.

Il numero totale dei bambini frequentanti nel corso dell'anno scolastico 2016/17 è stato pari a 790, pari a circa il 14% dei residenti a Modena nella fascia d'età 3-5 anni. Nell'anno scolastico 2017/18 il numero totale dei bambini frequentanti è rimasto stabile rispetto all'anno scolastico precedente, dal momento che il numero delle scuole e delle sezioni è rimasto immutato.

Il modello organizzativo ormai consolidato prevede l'utilizzo di personale dipendente per l'attività didattica base e l'insegnamento della religione, mentre le restanti prestazioni, in particolare i servizi ausiliari e di pulizia, la ristorazione, l'insegnamento della lingua inglese e della musica vengono resi mediante contratti di appalto o convenzioni con aziende specializzate. Questo modello consente di coniugare un'ottima qualità delle prestazioni con una soddisfacente efficienza gestionale.

A partire dal 2017, in via sperimentale per un biennio scolastico, è stato attivato il servizio di prolungamento estivo per una durata corrispondente alle prime due settimane del mese di luglio. Mediante apposito bando pubblicato dal Comune di Modena, le adesioni hanno raggiunto circa il 30% degli utenti complessivamente iscritti per il periodo settembre 2016 – giugno 2017, con conseguente attivazione del servizio nella misura di una sezione per ognuna delle dieci scuole dell'infanzia gestite dalla Fondazione.

Per quanto riguarda la parte organizzativa dei servizi, i principali aspetti da evidenziare sono i seguenti:

- a) personale insegnante: nel corso dei mesi di agosto e settembre la Fondazione ha assunto 5 insegnanti a tempo indeterminato al fine di coprire i posti resisi disponibili per effetto del passaggio allo stato o ad altre amministrazioni pubbliche di alcune insegnanti di ruolo. L'organico a libro matricola per l'anno scolastico in corso a dicembre 2017 consta di 73 insegnanti, di cui 62 a tempo indeterminato e 11 a tempo determinato (3 per insegnamento della religione, 1 per completamento orario pomeridiano, 7 per sostituzione maternità e/o congedi / aspettative non retribuite), organizzate nel numero di due (se a tempo pieno) o tre per ogni sezione. Completano l'organico della fondazione due insegnanti comunali in comando (di cui una di sostegno). Le esigenze di durata inferiore ai 60 giorni (ad es. per sostituzioni malattia) sono garantite mediante personale somministrato da un'agenzia di lavoro interinale. Con apposita selezione si è provveduto a reclutare venti educatrici per il servizio del prolungamento estivo: l'organico richiesto – pari complessivamente a 23 unità - è stato completato mediante la disponibilità di tre insegnanti supplenti a cui è stato prorogato il contratto fino a metà luglio.
- b) servizi ausiliari e di pulizia: sono resi in tutte le scuole mediante contratto d'appalto con 2 cooperative sociali del territorio a seguito di procedura competitiva esperita nel luglio 2016. Al fine di conseguire future razionalizzazioni attraverso un contratto unificato, i contratti di

appalto relativi alle diverse scuole sono stati configurati in modo da presentare una scadenza omogenea, corrispondente alla fine del mese di giugno 2019.

- c) insegnamento della religione: dal mese di settembre l'insegnamento è condotto in tutte le scuole da n. 3 insegnanti incaricate direttamente dal Comune di Modena.
- d) insegnamento della lingua inglese: le insegnanti di inglese sono fornite da tre scuole di lingua operanti da anni nel territorio modenese, con particolare esperienza nelle scuole dell'infanzia.
- e) servizio di prolungamento orario: funziona dalle ore 16,00 alle ore 18,15 in tutte le scuole, ove i genitori manifestino la necessità del servizio e facciano apposita richiesta.
- f) personale amministrativo: i servizi di tipo amministrativo sono prevalentemente assicurati dal settore Istruzione del Comune di Modena. Il personale assunto direttamente per costituire la segreteria amministrativa della Fondazione è composto da un responsabile e da due addetti (solo un impiegato su tre è a tempo pieno). L'elaborazione delle paghe e l'effettuazione degli adempimenti di legge connessi è affidata ad una società esterna.
- g) gestione immobili: la Fondazione utilizza in comodato d'uso gratuito i plessi ove viene svolta l'attività scolastica; il Comune assicura le utenze, la fornitura di arredi e di materiali di consumo, la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria a garantire il regolare funzionamento degli edifici, degli impianti e delle attrezzature.
- h) coordinamento pedagogico: la funzione, occorrente per sostenere la diffusione di una comune cultura del servizio e pratiche omogenee all'interno delle sezioni, oltre che consolidare la relazione con le famiglie e con gli organismi della gestione sociale, viene assicurata dal Comune di Modena in virtù dell'apposito accordo siglato fra le parti, accordo rinnovato nel mese di agosto 2015 per il successivo triennio.

È proseguita nel corso del 2017 anche la formazione obbligatoria del personale per garantire in ogni plesso la presenza di docenti preparati nel Pronto Soccorso e nelle pratiche antincendio, attività che si affianca alla formazione sui temi più pedagogici che viene realizzata nell'ambito dei percorsi realizzati dal Comune di Modena.

Per quanto attiene alla gestione economica, il bilancio dell'anno 2017 si è chiuso in sostanziale pareggio. Una situazione più stabile riguardo al numero di scuole e alla ripartizione degli oneri con il Comune ha consentito di ridurre le incertezze gestionali e i contributi in conto gestione ricevuti dal Comune si sono rivelati equilibrati rispetto agli oneri da coprire per il regolare funzionamento delle scuole. I ricavi da tariffe utenza e da contributi sono cresciuti proporzionalmente al numero di sezioni di scuola gestite, come pure i costi per servizi e personale. Gli utili, sia pure contenuti, registrati negli esercizi 2014 e 2013 precedenti, accantonati a riserva straordinaria, permettono peraltro alla Fondazione di fronteggiare eventuali piccoli imprevisti che si possano verificare nella ordinaria attività. In definitiva, la gestione dell'anno 2017 è stata assolutamente lineare, non ha presentato anomalie o imprevisti particolari, gli aggregati economici principali (soprattutto spese per personale e servizi) hanno rispettato le previsioni.

Anche sul piano più strettamente finanziario non si sono registrati inconvenienti: l'erogazione rateale del contributo comunale è avvenuta con regolarità, come pure gli incassi da tariffe dall'utenza, permettendo una buona gestione dei flussi finanziari di cassa.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un utile di € 15.131. Nel 2016 la Fondazione aveva realizzato una perdita di € 2.666.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.021.792	824.507	23,93%
Variazione rimanenze prodotti	0	0	-
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	-
Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni	0	0	-
Altri ricavi e proventi	3.191.662	2.407.683	32,56%
Totale Valore della produzione	4.213.454	3.232.190	30,36%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	56	201	-72,14%
Servizi	2.037.552	1.646.512	23,75%
Godimento beni di terzi	0	5.173	-
Personale	2.027.565	1.516.046	33,74%
Ammortamenti e svalutazioni	400	30.369	-98,68%
Variazione rimanenze mat.prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	94.879	8.876	968,94%
Totale Costi della produzione	4.160.452	3.207.177	29,72%
Differenza	53.002	25.013	111,90%
Proventi e oneri finanziari	13	11	18,18%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	0	0	-
Risultato prima delle imposte	53.015	25.024	111,86%
Imposte	37.884	27.690	36,81%
Risultato di esercizio	15.131	-2.666	---

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 4.213.454, in aumento rispetto allo scorso anno (+30,36%). È costituito da **ricavi delle vendite e delle prestazioni** (€ 1.021.792, +23,93%) e da **altri ricavi e proventi**: questi ultimi costituiscono la parte più corposa del valore della produzione (il 76% circa) e comprendono principalmente i contributi in conto esercizio (€ 3.183.077). L'aumento del valore della produzione riflette la gestione a regime delle ulteriori 3 scuole acquisite da settembre 2016.
- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 4.160.452, anch'essi in aumento rispetto al 2016 (+29,72%). Sono essenzialmente costituiti da costi per servizi (€ 2.037.552) e da costi per il personale (€ 2.027.565). A partire dall'esercizio 2017 il bilancio della Fondazione include nei costi per il personale anche il rimborso per il personale in comando dal Comune di

Modena: tale comando terminerà al completamento del ciclo triennale di frequenza degli utenti inseriti nelle sezioni affidate al personale comandato, al fine di preservare la continuità didattica. Il distacco di personale insegnante comunale presso le scuole della Fondazione terminerà in ogni caso entro l'esercizio 2018. Stabili gli ammortamenti in assenza di investimenti, la variazione è imputabile alla mancanza delle svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante (€ 30.000) lo scorso esercizio.

- **Risultato operativo** (€ 53.002) e **margine operativo lordo** (€ 53.402) variano di poco all'esercizio precedente, dato l'aumento dei costi proporzionale all'incremento dei ricavi.
- I **proventi e oneri finanziari** sono pressoché nulli.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	0	307	-
Immobilizzazioni materiali	834	0	-
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	0	0	-
Crediti	418.216	388.548	7,64%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	1.922.498	1.718.722	11,86%
Ratei e risconti attivi	16.373	8.396	95,01%
Totale attività	2.357.921	2.115.973	11,43%
PASSIVITA'	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Patrimonio netto	316.170	301.041	5,03%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	260.238	184.042	41,40%
Debiti	746.037	906.894	-17,74%
Ratei e risconti passivi	1.035.476	723.996	43,02%
Totale passività	2.357.921	2.115.973	11,43%

- **Le immobilizzazioni immateriali**, costituite dalle spese sostenute per la costituzione della fondazione, sono state interamente ammortizzate. Vi è un modesto importo iscritto tra le **immobilizzazioni materiali** (€ 834). Non vi sono **immobilizzazioni finanziarie**.
- La voce **crediti** è formata essenzialmente da crediti verso clienti (€ 270.885) e crediti tributari (€ 140.067).

- Le **disponibilità liquide** sono principalmente costituite dal saldo attivo sul conto corrente bancario e sono pari ad € 1.922.498.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
Fondo di dotazione	50.000	50.000	-
Riserva legale	0	0	-
Altre riserve	251.039	253.707	-1,05%
Utili / Perdite di es.precedenti, portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	15.131	-2.666	---
Totale	316.170	301.041	5,03%

- La perdita dell'esercizio precedente è stata interamente coperta mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.
- I **debiti** nel loro complesso diminuiscono passando da € 906.894 a € 746.037. Sono composti da debiti verso fornitori (€ 548.449, -23,69%), da debiti tributari (€ 59.259, +24,62%), debiti verso istituti previdenziali (€ 46.639, +3,55%) e altri debiti (€ 91.690, -4,06%).

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA FONDAZIONE

Obiettivo 1: stabilizzazione dell'organico

Tipo obiettivo: efficacia

Stabilizzazione dell'organico del personale dipendente della Fondazione: si tratta di un obiettivo il cui raggiungimento implica l'articolazione di una molteplicità di azioni volte a garantire ai bambini la stabilità dell'azione didattica (progressiva sostituzione di tutto il personale in comando dal Comune, minimizzazione del ricorso al personale somministrato, espletamento di un bando mirato ai contratti a termine, eventuale assunzione di personale dipendente adibito a funzioni precipe di sostituzione).

Gli indicatori per misurare il grado di raggiungimento di questo obiettivo saranno dati dai risultati conseguiti per ognuna delle iniziative menzionate rispetto alle esigenze di partenza, che sono quelle attuali e quelle imprevedibili che possono manifestarsi nel corso dell'anno. Le stime prevedono:

Obiettivo sostituzione comandi comunali: 3 unità da sostituire.

Obiettivo riduzione personale somministrato: 1 unità equivalente in meno.

Obiettivo Bando contratti a termine: 4 unità da inserire.

Obiettivo inserimento personale che copre esigenze frontali sotto forma di "jolly": 1 unità da inserire.

Questo obiettivo è stato rivisto nella sua articolazione, alla luce dei fatti gestionali emersi nei primi mesi del 2017, ovvero la necessità di rimpiazzare uno dei due istruttori amministrativi della segreteria della Fondazione, ritornato agli uffici del Settore Istruzione. Inoltre anche per il prossimo anno scolastico si procederà con personale docente assegnato in modo permanente ad ogni plesso per tutta la durata del calendario scolastico. Pertanto, le nuove stime prevedono:

Obiettivo sostituzione comandi comunali: 3 unità da sostituire.

Obiettivo riduzione personale somministrato: 1 unità equivalente in meno.

Obiettivo Bando contratti a termine: 4 unità da inserire (in più rispetto a quanto realizzato nell'anno scolastico appena terminato).

Obiettivo inserimento addetto amministrativo: 1 unità da inserire.

Risultato

La Fondazione è riuscita a sostituire con personale insegnante neoassunto i tre comandi comunali "restituiti" all'amministrazione locale, come pure ad inserire un nuovo addetto amministrativo al posto di un impiegato comunale ritornato agli uffici del settore Istruzione.

% di realizzazione: 50%

Obiettivo 2: Completamento della formazione del personale

Tipo obiettivo: efficacia

Completamento della formazione del personale per garantire in ogni plesso la presenza di docenti preparati nel primo soccorso e nelle pratiche antincendio: almeno 15 unità da avviare ai corsi per la prima volta.

Risultato

Nel corso dell'anno 2017 è stata portata avanti la formazione obbligatoria del personale per garantire in ogni plesso la presenza di docenti preparati nel Pronto Soccorso e nelle pratiche antincendio, attività che si affianca alla formazione sui temi più pedagogici che viene realizzata nell'ambito dei percorsi realizzati dal Comune di Modena.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3: Prolungamento estivo

Tipo obiettivo: efficacia

Implementazione del prolungamento estivo nelle 10 scuole della Fondazione (apertura fino a metà luglio): attivazione di una sezione per plesso, ovvero in totale 10 sezioni.

Risultato

La Fondazione ha garantito il servizio del prolungamento estivo in tutte e dieci le scuole gestite.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4: Regole amministrative**Tipo obiettivo: efficienza**

Implementazione di regole amministrative e relativa modulistica per le richieste di acquisti di beni e prestazioni di servizi di natura straordinaria o non ricorrente. Implementazione di una procedura acquisti per beni/servizi e di una procedura per la gestione della cassa contante.

Risultato

La Fondazione ha implementato una procedura in relazione alla gestione della cassa contante.

% di realizzazione: 50%

Obiettivo 5: Utilizzo dei dispositivi palmari**Tipo obiettivo: efficienza**

Introduzione dell'utilizzo dei dispositivi palmari (tablets) ad uso del personale ausiliario per la rilevazione presenze dei bambini e del consumo pasti nelle 10 scuole della Fondazione. Applicazione progressiva in tutte e 10 le scuole entro la fine dell'anno scolastico 2016/2017.

Risultato

Il progetto è stato sospeso in quanto al momento non è stata completata la parte di programmazione informatica associata alla gestione dei dati raccolti con i dispositivi palmari.

% di realizzazione: 0%

Obiettivo 6: Riduzione degli oneri bancari**Tipo obiettivo: economicità**

Riduzione degli oneri bancari mediante razionalizzazione dei servizi utilizzati: oneri 2017 per commissioni e spese inferiori ad € 9.000.

Risultato

Gli oneri bancari contabilizzati nel 2017 ammontano a euro 9.485 contro euro 15.934 del 2016.

% di realizzazione: 95%

Obiettivo 7: Pareggio di bilancio**Tipo obiettivo: economicità**

Budget 2017: realizzazione del pareggio di bilancio per l'esercizio 2017.

Risultato

Il bilancio 2017 chiude con una utile netto pari ad € 15.131.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 8**Tipo obiettivo: efficacia**

La fondazione non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano

necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Risultato

La fondazione non detiene partecipazioni.

% di realizzazione: 100%